



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Sezione III

Il Giudice designato,

letto il ricorso per ristrutturazione dei debiti depositato dal ricorrente, Antonio Zacchia, con il patrocinio dell'Avv. Livia e con l'assistenza dell'advisor Dr. Francesco Di Gennaro;

letta la relazione depositata dall'OCC, Dr.ssa Monica Graziano;

rilevato che il ricorrente riveste la qualifica di consumatore come definito dall'art. 2 lett. e) CCII ossia di persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, essendo il ricorrente dipendente presso il Ministero della Giustizia;

rilevato che ad un primo esame del ricorso non ricorrono le cause ostative di cui all'art. 69 del codice della crisi e dell'insolvenza, non risultando che il debitore abbia usufruito dell'istituto dell'esdebitazione né risulta che abbia cagionato l'indebitamento con dolo, colpa grave o con frode; constatato, infatti, che la situazione di sovraindebitamento si è creata a seguito della separazione dalla coniuge avvenuta nel 2007 con obbligo di versare un contributo al mantenimento dei figli ancora in età scolastica e successivamente alla separazione anche dalla nuova compagna per effetto della quale il ricorrente è caduto in uno stato di depressione per effetto del quale è stato sottoposto a visite presso l'ospedale militare con prescrizione di periodi di riposo che hanno determinato una decurtazione dello stipendio;

rilevato, ancora, che il ricorrente ha rappresentato di essersi accollato per quanto possibile le spese derivanti da incidente occorso al figlio che ha subito l'amputazione di due dita della mano sinistra e di contribuire economicamente al sostentamento della cognata rimasta vedova a seguito del suicidio del marito (e cioè del fratello dell'istante);

rilevato che la domanda risulta corredata della documentazione elencata nell'art. 68 del codice della



crisi e dell'insolvenza, nonché da relazione dettagliata dell'OCC che ha attestato la fattibilità del piano e la convenienza di esso rispetto all'alternativa liquidatoria;
rilevato che la proposta, come integrata a seguito dei rilievi formulati dal Tribunale, ha previsto la collocazione in privilegio del credito del difensore e di quello dell'advisor con il riconoscimento di una percentuale del 25% in favore dei creditori chirografari;
ritenuta l'ammissibilità della proposta;

P.Q.M.

Letto l'art. 70 CCII;

Dispone la pubblicazione della proposta e del presente decreto sull'apposita area web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

Dispone che l'OCC dia comunicazione della proposta e del presente decreto a tutti i creditori entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento;

Dispone che nei 20 giorni successivi dalla comunicazione, ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione di cui all'art. 70 comma 2 CCII;

Dispone che l'OCC relazioni al Giudice nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui all'art. 70 c. 3 CCII.

Dispone la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata nonché il divieto di azioni esecutive e cautelari al fine di preservare il patrimonio del debitore, compreso il compimento di atti di straordinaria amministrazione ove non autorizzati.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni.

Santa Maria Capua Vetere, 17.06.2024

Il Giudice designato

Marta Sodano

*V' Nella sede delle pubblicazioni
può essere delle parti
contenute in quanto a detti
documenti.*

SNCO, 18/6/24

*Le presento in
[firma]*



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
RICORSO PER PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO

G.D. dott.ssa Marta Sodano

RGU 1/2024

Per ZacchiaAntonio

In ottemperanza al provvedimento del Giudice si depositano :

piano di ristrutturazione rielaborato

attestazione Occ

Pozzuoli, 13-03-2024

Avv. Livia Volpe



PROPOSTA
RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza

Sig. Zacchia Antonio

INDICE

- 1- Incarico consulente tecnico-legale e riferimenti consumatore proponente
- 2- Presupposti per l'ammissibilità
- 3- Situazione familiare – Redditi personali e della famiglia – Stato di Insolvenza
- 4- Diligenza impiegata dal Consumatore nell'assumere le obbligazioni – Cause dell'indebitamento – Analisi del merito creditizio dei Finanziatori;
- 5- Atti di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni – Esposizione debitoria – Elenco beni / attività – Elenco dei Creditori;
- 6- Eventuali atti del debitore impugnati dai creditori
- 7- Proposta economico-finanziaria. Piano ristrutturazione del Debito
- 8- Fattibilità del Piano di ristrutturazione del debito e probabile convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria
- 9- Conclusioni
- 10- Documentazione depositata dal consumatore

1. INCARICO CONSULENTE TECNICO-LEGALE E RIFERIMENTI DEL CONSUMATORE

PROPONENTE

Il sig. Zacchia Antonio nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 05/06/1965 C.F.: ZCCNTN65H05I234P residente in Grazzanise (CE) alla via Alberto Lungo, 83, separato con omologa del 23/05/2008, trovandosi nelle condizioni previste dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, intende presentare il

piano finanziario di ristrutturazione del debito, per la composizione della crisi da sovra-indebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato OCC

All'uopo ha conferito incarico ed è assistito e coadiuvato dal dr. Francesco Di Gennaro C.F. DGN FNC 71R25 F839T nella qualità di Presidente "Globo Utenti ADV" Associazione Nazionale Consumatori con sede in Pozzuoli, via Provinciale Pianura 4/5 Z.I. località San Martino, tel./fax 0818666064, mail info@globoutenti.it, PEC globoutenti@legalmail.it dove il proponente elegge domicilio.

Di seguito è illustrato il piano che è presentato formalmente e sostanzialmente dal proponente, per il quale viene esclusivamente realizzata relazione tecnico-contabile volta ad evidenziare la possibilità di adesione alla legge in questione.

2. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

Preliminarmente si fa presente che nella fattispecie in esame sussistono i requisiti per l'ammissibilità della Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento così come disposto dal CCII.

L'art. 67 recita che *"Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento"*.

Ai fini del presente capo, si intende:

- per consumatore *la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali."*
- per sovraindebitamento *"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza:"*
- per crisi *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;*
- per insolvenza *"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*.

Ebbene, il proponente riveste la qualifica di consumatore, come meglio evidenziato al paragrafo successivo.

Si trova infine, come verrà ampiamente dimostrato di seguito, in una situazione di insolvenza.

Inoltre, sussistono altresì i requisiti previsti dall'art. 69:

Il proponente:

- non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
- non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

In definitiva, la finalità del presente proposta è dimostrare che:

Il proponente ha sia i requisiti oggettivi (stato di insolvenza) che quelli soggettivi (il proponente è da considerarsi consumatore) per accedere alla procedura di ristrutturazione del debito.

La procedura è l'unico strumento in grado di consentire un ritorno "in bonis", con soddisfazione (seppur parziale) dei creditori, in presenza di un monte debiti di fatto insostenibile e non dovuto a comportamenti negligenti dei proponenti (meritevolezza).

3. SITUAZIONE FAMILIARE-REDDITI PERSONALI E DELLA FAMIGLIA-STATO DI INSOLVENZA

3.1 situazione familiare:

Il sig. Zacchia è separato dal 2008. È residente in Grazzanise (CE) alla via Alberto Lungo, 31. Lo stato di famiglia è composto solo dal sig. Zacchia.

3.2 redditi personali e dei componenti dello stato di famiglia

Le entrate annue del nucleo familiare, come risultante dalle Certificazione Unica - redditi triennio 2020-2022 sono:

ANNO DI RIFERIMENTO C.U.	REDDITO ANNUO NETTO	REDDITO MENSILE NETTO
2021	€ 28.127,32	€ 2.163,64
2022	€ 28.001,70	€ 2.153,98
2023	€ 28.027,55	€ 2.155,97

Tutti gli importi riportati nelle tabelle sono indicati al netto di imposte e contributi.

Le entrate medie degli ultimi tre anni (C.U. 2021-2023) è pari ad € 2.158,00 circa per 13 mensilità.

3.3 Stato di insolvenza

Il sig. Zacchia sopporta le seguenti spese annue/mensili:

SPESA	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MENSILE
Luce, acqua e gas	€ 1.836,00	€ 153,00
Tasi/Tari/Tarso	€ 1.080,00	€ 90,00
Ricariche cellulari	€ 120,00	€ 10,00
Spese auto (polizza RCA, bollo) n. 1	€ 1.296,00	€ 108,00
Costi per andare al lavoro (carburante, parcheggio, pedaggio)	€ 3.000,00	€ 250,00
Spese extra (libri, abbigliamento e farmaci, cura della persona, guasto auto, visite specialistiche)	€ 1.980,00	€ 165,00
Vitto per 1 persone e cura della casa	€ 4.200,00	€ 350,00
Visite mediche specialistiche	€ 240,00	€ 20,00
Mantenimento come da omologa	€ 2.400,00	€ 200,00
TOTALE	€ 16.152,00	€ 1.346,00

L'importo delle spese mensili ricorrenti di € 1.346,00 appare congrua, comprensiva anche di un quantum per eventuali sopraggiunte spese:

- rispetto alla media ISTAT rilevata, considerato che dalla consultazione della banca dati ISTAT, si è accertato che l'Istituto nell'ultimo comunicato del 09/06/2022 ha rilevato che nel 2021 la spesa media mensile delle famiglie residenti in Italia composta da una sola persona è di 1.796,33;

- rispetto a quanto previsto dal Decreto Aiuti Bis convertito in Legge, che in tema di limite entro cui vige il divieto di pignoramento delle pensioni, ha elevato lo stesso da € 750,00 a 1.000,00 euro;

- tenuto conto che, nel corso dell'anno 2022, a causa della guerra tra Russia e Ucraina, i prezzi dei prodotti energetici, dei carburanti, dei generi alimentari e dei beni in generale, è notevolmente aumentato. L'Associazione "Altroconsumo", attraverso la rilevazione prezzi fornita da IRI, ha monitorato i prezzi - praticati da Ipermercati, Supermercati e Discount - di 8 categorie di prodotti alimentari (olio di semi di girasole, farina 00, pasta, olio extravergine, zucchero, caffè, latte e passata di pomodoro) e di 2 prodotti del settore ortofrutticolo (zucchine e banane), confrontandoli con quelli del mese e dell'anno precedente. I dati rilevati evidenziano che i prodotti sugli scaffali hanno subito un aumento medio del prezzo di vendita del 20% in più rispetto all'anno 2021. Pertanto, la spesa media mensile delle famiglie italiane è cresciuta notevolmente rispetto all'anno 2021.

- rispetto all'art. 283 comma 2 ccii - determinazione reddito mantenimento familiare - la spesa media è di € 1.000,00).

A detti importi vanno applicate le ulteriori trattenute mensili dovute agli impegni finanziari assunti, come di seguito riportate:

al 29-02-2024

N.	Rapporto Finanziario	Data di stipula decorrenza	Importo Finanziato	Durata	Rata Mensile	Debito residuo
1	DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	31-03-2014	€ 40.267,21	120	€ 437,00	€ 22.211,68
2	Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dinamica Retail Spa	10-04-2018	€ 33.999,04	120	€ 341,00	€ 17.732,00
3	Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	07/2020	€ 19.016,29		€ 375,79	€ 3.757,90
4	Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021 ed atto di pignoramento notificato il 02-09-2022	16-01-2017	€ 5.456,76			€ 6.527,45
5	Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa Decreto Ingiuntivo n. 2816/2022		€ 5.169,19			€ 6.288,00
	TOTALE				€ 1.153,79	€ 56.517,03

Pertanto, atteso che per il fabbisogno del sig. Zacchia per sé e per il mantenimento familiare, comprese le spese per gli impegni finanziari, era necessaria una somma minima non inferiore a € 2.499,79 = (€ 1.346,00 + € 1.153,79) e che l'importo della retribuzione mensile del proponente risultava e risulta essere pari ad € 2.158,00 circa vi è stata l'impossibilità oggettiva di provvedere al pagamento di alcuni creditori.

SQUILIBRIO ENTRATE/USCITE MENSILI SITUAZIONE DI SOVRAINDEBITAMENTO

	USCITE MENSILI	ENTRATE MENSILI LORDE
IMPEGNI FINANZIARI	€ 1.153,79	
SPESE MENSILI MEDIE	€ 1.346,00	
STIPENDIO		€ 2.158,00
TOTALE	€ 2.499,79	€ 2.158,00

4. Diligenza impiegata dal Consumatore nell'assumere le obbligazioni – Cause dell'indebitamento –

Analisi del merito creditizio dei Finanziatori;

Ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII, la domanda di ristrutturazione dei debiti è inammissibile se il debitore ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Ad avviso dello scrivente, la finalità dello strumento giuridico in questione, insieme a quello della esdebitazione del debitore incapiente è perseguire un obiettivo sociale, in grado di calmierare la povertà e attenuare le tensioni sociali, restituendo al mercato un soggetto accorto ossia meritevole.

Quindi si ha meritevolezza quando non ricorrono atti in frode e quando il sovraindebitamento si è formato senza dolo o colpa grave dove:

- per colpa grave il debitore ha assunto il debito quando era irragionevole, avuto riguardo al proprio patrimonio ed al proprio reddito, ritenere di potere restituirlo regolarmente;

- per dolo quando l'obbligazione sproporzionata sia stata assunta consapevolmente o addirittura appositamente.

Quindi il sovraindebitamento che può essere risolto con il piano di ristrutturazione del debito era ed è quel sovraindebitamento che o è diventato tale dopo il sorgere del debito per fatti sopravvenuti e imprevedibili oltre che non addebitabili al debitore; o lo era fin dalla genesi del debito ma la sproporzione non poteva essere evitata o prevista dal debitore avuto riguardo alla banale diligenza di un consumatore inesperto (colpa lieve)

Nella fattispecie in esame si ritiene che non sussistano colpa grave, malafede o frode.

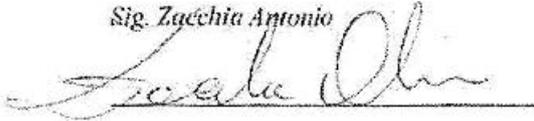
4.1 diligenza del consumatore e cause dell'indebitamento

Sostanzialmente il sig. Zacchia Antonio ha contratto prestiti solo per esigenze familiari.

“L'indebitamento nasce nel 2007 quando in seguito ad una crisi coniugale, decido di separarmi incedendo in inevitabili ripercussioni sotto il profilo personale ed economico. In quel periodo, venni coinvolto in un incidente automobilistico che mi costrinse a rottamare l'auto e ad acquistare una auto che scrupolosamente scelsi usata. Speranzoso di riprendermi la vita anche sotto il profilo sentimentale, mi lego ad una compagna (senza reddito) con la quale convivo fino al 2012, sostenendo le spese tutte della convivenza. Nel 2012, deluso dall'infedeltà, cado in depressione tant'è che sono sottoposto a continue visite presso l'ospedale militare che prescrivono un periodo di convalescenza che si traduce in una riduzione del reddito. All'importo menzionato nell'omologa di separazione, si aggiunge mensilmente un continuo esborso per i figli ancora minorenni ed in età scolastica. Al fine di ridurre le spese, decido di alloggiare presso l'istituto penitenziario dove lavoro pur di pagare i finanziamenti che sono stato costretto a sottoscrivere e che

evidentemente sono stati concessi con eccessiva disinvoltura dalle finanziarie, forti di una busta paga da dipendente statale che consente in caso di insolvenza, di recuperare attraverso un pignoramento presso l'amministrazione, con l'applicazione, per giunta, di interessi di mora in luogo di quelli convenzionali. Nel 2015 mio figlio, viene coinvolto in un incidente automobilistico che gli procura l'amputazione di due dita della mano sinistra. Nei limiti di quello che ho potuto, ho contribuito alle spese sostenute formalmente dalla mamma. Nel 2016 a seguito della morte prematura di mio fratello, morto suicida presso il penitenziario dove prestava servizio, mi sono accollato anche l'aiuto a mia cognata".

Sig. Zaechia Antonio



Quindi, a ben vedere, le cause dell'indebitamento possono essere collocate a due momenti storici, entrambi non prevedibili:

- separazione dal coniuge, e di conseguenza maggiori spese per mantenere due famiglie;
- depressione causata dalla inaspettata situazione.

4.2 analisi del merito creditizio

Si ritiene, altresì, che per completare l'indagine in ordine al requisito della meritevolezza, occorrerebbe anche verificare il comportamento del creditore.

Tenuto conto che il sovraindebitamento è un processo graduale, nel quale assume peso rilevante il finanziamento concesso ad un soggetto già indebitato, occorre che vengano fatte alcune valutazioni in merito all'atteggiamento avuto dalle società di finanziamento per quanto attiene la valutazione del c.d. merito creditizio e l'aspetto psicologico che spinge un soggetto "disperato" a fare richiesta di accesso al credito.

Invero, i dati ed i fatti esposti confermano una concreta diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni. Dall'analisi della documentazione depositata emerge, comunque ed in ogni caso, che il comportamento del debitore non costituisca atto in frode ai creditori, laddove per "atto in frode" si intende quell'atteggiamento, con valenza ingannevole, che lascia presupporre che il debitore, nell'accedere al credito, abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

Dall'altra parte, invece, è da considerare che si assiste ad una condotta diffusa nel mondo bancario e finanziario di mancata ponderazione del reale valore della garanzia concessa.

Sul punto occorre precisare che l'art. 124 bis TUB prevede che, "prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente."

È prassi ormai consolidata da tempo per gli intermediari finanziari non verificano il merito creditizio e, abusando della loro posizione contrattuale dominante nei confronti di soggetti che si trovano "con le spalle al muro", fanno sottoscrivere qualunque modulistica al loro futuro cliente, senza dare alcuna spiegazione in merito, anche che non hanno altri impegni finanziari in corso.

Il comma 3 dell'art. 68 CCII prevede espressamente che la Relazione dell'Organismo debba contenere l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del

merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.

Queste previsioni identificano una responsabilità del finanziatore con riflessi diretti sulla meritevolezza del consumatore.

Ed infatti alcune recentissime decisioni del Tribunale di Napoli, applicando le disposizioni contenute nel Codice dell'Insolvenza e richiamando l'art. 124 bis del Testo Unico Bancario, hanno concluso per l'assenza di colpa del consumatore che ha fatto affidamento sulle capacità e conoscenze del suo finanziatore, che era ben in grado di conoscere il suo merito creditizio e dunque di rifiutare un finanziamento se questo non era proporzionato alle capacità patrimoniali del richiedente.

Sul punto si rammenta: Tribunale Napoli, 27 ottobre 2020. Est. Graziano

<<...il sovraindebitamento derivante dalla stipula di un contratto di finanziamento in violazione dell'art. 124-bis T.U.B. è riconducibile eziologicamente proprio e solo all'intermediario finanziario. Il consumatore non può, dunque, essere ritenuto in colpa per essersi rivolto all'intermediario ed aver fatto affidamento sulla capacità di quest'ultimo di valutare il proprio merito creditizio ... l'istante non ha colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, avendo domandato l'accesso al mercato creditizio tramite intermediari qualificati i quali avevano gli strumenti e le informazioni per valutare il merito creditizio del richiedente >>

Inoltre, L'art. 69 secondo comma recita: "Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta".

Sul punto il Tribunale di Napoli Nord con provvedimento del 16-03-2021 G.D. dott. Rabuano, ha dichiarato inammissibile l'opposizione del creditore che non ha dimostrato di:

- aver colpevolmente determinato la situazione di indebitamento;
- o il suo aggravamento;
- o che ha violato i principi di cui all'art. 124 bis TUB.

È quindi indubbio che le disposizioni afferenti alla legge del sovraindebitamento devono essere lette in modo coordinato con l'art 124 bis co. 1 TUB.

Di seguito viene riportato analisi del merito creditizio:

L'art. 68 3 comma sancisce che l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore ai fini della concessione del finanziamento, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159");

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 68, comma 3 secondo capoverso, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;

- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;

nel caso di specie:

Pensione sociale dal 2014 (fonti INPS) in riferimento al periodo di accensione dei finanziamenti dei sovra indebitati

Pensione sociale (fonti INPS) dal 2008 al 2013:

ANNO	2014	2018
PENSIONE SOCIALE	€ 447,17	€ 453,00

Indici scala equivalenza ISEE

N. nucleo familiare	1	2	3	4	5
parametro	1	1,57	2,04	2,46	2,85

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente. Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;
- 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;
- la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni; ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere dalla a) alla e).

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

- assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

1) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione della Delega di pagamento n. 504269 del 31-03-2014 con la Santander Consumer Bank Spa

(A) Assegno sociale anno 2014	€ 447,17
Componenti nucleo familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone con figli maggiorenni)	2,46
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovra indebitato	€ 1.800,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.100,04
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti (Compass Bank S.p.A., Fidelity, Agos Ducato S.p.A., CQS Santander)	€ 643,17
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 56,79
(H) Rata mensile della DLG Santander Consumer Bank SPA (UNIFIN)	€ 437,00
(I) G-/+H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	€ - 380,21

Si evidenzia che la Santander Consumer Bank Spa ha rinnovato la delega di pagamento n. 504269 violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, *non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta (art. 69 comma 2 CCIL)*

2) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione della Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 del 31-07-2018 con la società Dinamica Retail S.r.l.

(A) Assegno sociale anno 2018	€ 453,00
Componenti nucleo familiare	3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 3 persone con figli maggiorenni)	2,04
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 1.710,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 924,12
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti (Compass Bank S.p.A., Fidelity, Agos Ducato S.p.A., DLG Santander)	€ 730,17
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 55,71
(H) Rata mensile della CQS Dinamica S.r.l.	€ 341,00
(I) G-/+H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	€ - 285,29

Si evidenzia che la Dinamica Retail S.r.l. ha rinnovato la cessione del quinto dello stipendio n. 45035 violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, *non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta (art. 69 comma 2 CCIL)*

5. ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI – ESPOSIZIONE DEBITORIA ED ELENCO DEI CREDITORI – ELENCO BENI ATTIVITA'

5.1 atti straordinaria amministrazione

Il sig. Zacchia non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni, come da autocertificazione allegata.

5.2 Esposizione debitoria ed elenco creditori

Dall'esame della documentazione esibita dal proponente, e dai riscontri forniti dai finanziatori, l'esposizione debitoria risulta essere la seguente:

1. Delega di pagamento n. 504269 con la Santander Consumer Bank Spa sottoscritta il 31-03-2014. Si tratta di un rinnovo del precedente prestito. Rata originaria mensile € 437,00 diminuita ad € 104,96 a seguito del pignoramento presso terzi, debito residuo come da piano di ammortamento al 29-02-2024 € 22.211,68;
2. Cessione del quinto n. 45035 con la Dinamica Retail Spa. Anch'essa è il rinnovo di una precedente cessione. Rata mensile € 341,00; debito residuo come piano di ammortamento al 29-02-2024 € 17.732,00;
3. Pignoramento presso terzi da parte della Ifis Npl Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070, debito € 19.016,29; importo trattenuto mensile pari ad € 375,79, prima trattenuta a partire dal mese di agosto 2020 (trattenuto € 14.131,02), debito residuo al 17-11-2023 € 3.757,90;

4. Decreto ingiuntivo n. 8190/2019 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, atto di precetto notificato il 10-02-2021 ed atto di pignoramento presso terzi notificato il 02-09-2022 da parte della Itacapita Srl cessionaria della Ifis Spa cessionaria del prestito personale di AgosDucato Spa, debito residuo come atto di precetto notificato il 07-06-2022 € 6.527,45;
5. Decreto ingiuntivo n. 2816/2022 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere da parte della Ifis NPL Investing Spa cessionaria della Tanaro SPV S.r.l cessionaria del prestito a consumo della Monte dei Paschi di Siena SPA; Debito residuo come da decreto precetto notificato il del 08-05-2023 € 6.288,00;
6. ADER Caserta € 2.335,79
7. ADER Napoli € 2.171,08 come da atti del 04-03-2024;
8. Regione Campania per tassa di circolazione € 7.976,22
- TG BT010WC € 3.291,34 per gli anni: 2014, 2015, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022.
 - TG RE624633 € 1.569,40 per gli anni: 2012, 2013, 2014, 2015, 2016;
 - TG BM092RG € 1.168,06 per gli anni: 2012, 2013, 2014; (per il 2009 è stato inserito nella debitoria dell'Agenzia Entrate Riscossione Caserta)
 - TG MO862390 € 1.947,40 per gli anni: 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;
9. Tari/Tares anno 2019 Comune di Cancellò Arnone € 225,00;
10. Agenzia delle Entrate, tassa di registro al decreto ingiuntivo n. 8190/2019, e tassa di registro assegnazione RGE 4116/2022 € 431,95;
11. SOGERT tari/tares Comune di Cancellò ed Arnone anno 2018 € 172,71;

Pertanto, la situazione debitoria complessiva aggiornata al 29-02-2024

N.	Finanziario	Data di stipula decorrenza	Importo Finanziato	Durata	Importo rimborsato	Debito residuo
1	DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	31-03-2014	€ 40.267,21	120	€ 30.228,22	€ 22.211,68
2	Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	10-04-2018	€ 33.999,04	120	€ 23.188,00	€ 17.732,00
3	Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070; pignoramento presso terzi	08/2020	€ 19.016,29		€ 15.258,39	€ 3.757,90
4	Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	16-01-2017	€ 5.456,76			€ 6.527,45
5	Ifis NPL Investing SPA cessionaria della Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena					€ 6.288,00

6	Ader Napoli	04-03-2024				€ 2.171,08
7	Ader Caserta	19-10-2023				€ 2.335,79
8	Regione Campania tassa automobilistica					€ 7.976,22
9	Comune di Canello Arnone Tari/Tares 2019					€ 225,00
10	Agenzia delle Entrate					€ 431,95
11	SOGERT tari Comune di Canello ed Arnone anno 2018					€ 172,71
	TOTALE					€ 69.829,78

Totale complessivo esposizione debitoria alla presentazione del piano è pari ad € 69.829,78 al 29-02-2024

Dettaglio ADER Napoli:

n. cartella	Ente Impositore	Privilegiato	Chirografo
07120160059140871	Amm. Finanziaria Irpef 2012	€ 293,00	€ 200,90
07120170078949147	Amm. Finanziaria Irpef 2013	€ 330,00	€ 208,55
07120180038294580	Amm. Finanziaria Irpef 2014	€ 731,00	€ 407,63
Totale		€ 1.354,00	€ 817,08

Dettaglio ADER Caserta

n. cartella	Ente Impositore	Privilegiato	Chirografo
02820140022805625	Regione Campania TG. BM092RG anno 2009	€ 240,57	€ 34,96
02820190030544849	Amm. Finanziaria Irpef 2015	€ 721,00	€ 412,60
02820200022687645	Amm. Finanziaria Irpef 2016	€ 348,00	€ 187,45
02820220021674012	Amm. Finanziaria spese giudizio	€ 370,00	€ 21,21
Totale		€ 1.679,57	€ 656,22

Regione Campania

TG Auto	anno	Privilegiato	Chirografo	Totale
BT 010WC	2014	€ 425,20	€ 191,34	€ 616,54
BT 010WC	2015	€ 425,20	€ 182,84	€ 608,04
BT 010WC	2018	€ 374,40	€ 138,53	€ 512,93
BT 010 WC	2019	€ 374,40	€ 22,46	€ 396,86
BT 010 WC	2020	€ 374,40	€ 17,95	€ 392,35
BT 010 WC	2021	€ 374,40	€ 15,82	€ 390,22
BT 010 WC	2022	€ 374,40		€ 374,40
RE624633	2012	€ 239,58	€ 117,39	€ 356,97
RE624633	2013	€ 239,58	€ 112,60	€ 352,18
RE624633	2014	€ 239,58	€ 107,81	€ 347,39
RE624633	2015	€ 239,58	€ 17,30	€ 256,88
RE624633	2016	€ 239,58	€ 16,40	€ 255,98
BM092RG	2012	€ 264,87	€ 129,79	€ 394,66
BM092RG	2013	€ 264,87	€ 124,49	€ 389,36
BM092RG	2014	€ 264,87	€ 119,19	€ 384,06
MO862390	2013	€ 203,28	€ 95,54	€ 298,82
MO862390	2014	€ 203,28	€ 91,47	€ 294,75

MO862390	2015	€ 203,28	€ 87,41	€ 290,69
MO862390	2016	€ 203,28	€ 83,34	€ 286,62
MO862390	2017	€ 203,28	€ 79,28	€ 282,56
MO862390	2018	€ 203,28	€ 75,21	€ 278,49
MO862390	2019	€ 203,28	€ 12,19	€ 215,47
Totale parziale		€ 6.137,87	€ 1.838,35	€ 7.976,22

Comune di Canello ed Arnone

TRIBUTO	anno	Privilegiato	Chirografo
TARI	2019	€ 225,00	
SOGERT	2018	€ 172,71	
Totale parziale		€ 397,71	

5.3 ELENCO BENI ED ATTIVITA'

Il patrimonio attivo del sig. Zacchia Antonio

- Il sig. Zacchia non è intestatario né di immobili né di terreni come da visure nazionali allegate;
- Auto TG BT010WC Mercedes Benz CLK prima immatricolazione anno 2001 valore commerciale circa € 800,00 sottoposte a fermo amministrativo;
- Auto TG RE624633 Fiat Croma prima immatricolazione anno 1987, non ha un valore commerciale, sottoposta a fermo amministrativo;
- Auto TG MO862390 Fiat Auto prima immatricolazione anno 23-07-1990, acquistata il 30-08-2001. Non è più in possesso del sig. Zacchia.

ATTIVO		PASSIVO
Auto TG BT010WC	€ 800,00	
Auto TG RE624633	€ 0,00	
Auto TG MO0862390	€ 0,00	
TOTALE	€ 800,00	€ 69.829,78

6. EVENTUALI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI – ATTI DEI CREDITORI

- non risultano ad oggi atti dei debitori impugnati dai creditori.
- Decreto ingiuntivo n. 1868/2019 del 05-08-2019 - RG 5777/2019 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, atto di precetto ed atto di pignoramento presso terzi da parte di Ifis NPL Investing Spa. (attualmente in essere trattenuta in busta paga);
- Decreto ingiuntivo n. 8190/2109 del 08-11-2019 – RG 29206/2019, atto di precetto ed atto di pignoramento da parte della Itacapital Srl;
- Decreto ingiuntivo n. 2816/2022 del 13-12-2022, atto di precetto notificato il 08-05-2023 ed atto di pignoramento presso terzi notificato il 19-07-2023 da parte di Ifis NPL Investing SPA.

7. PROPOSTA ECONOMICO FINANZIARIA – COSTI PRESUNTI DELLA PROCEDURA - PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Alla luce di tutto quanto esposto, stante l'attuale incapacità di far fronte con regolarità al monte debiti accumulato e con la piena volontà di onorare con la migliore diligenza possibile i propri impegni, si propone una riformulazione della propria posizione debitoria:

7.1 proposta economica finanziaria

- Prededuazione: Compensi OCC ed Assistenza di parte
- Creditori Privilegiati:
 - 1) Pagamento del credito privilegiato vantato dal Comune di Cancello Arnone per la tassa sui rifiuti al 100,00%;
 - 2) pagamento del credito vantato dall'ADER Napoli per IRPEF al 100,00%;
 - 3) pagamento del credito vantato dall'ADER Caserta per IRPEF e tassa circolazione auto al 100,00%;
 - 4) pagamento Regione Campania tasse di circolazione al 100,00%;
 - 5) pagamento Agenzia delle Entrate al 100,00%;
- Creditori Chirografari:
 - 6) Pagamento del credito chirografario vantato da IFIS NPL Spa, Itacapital Srl, Santander Consumer Bank, Dinamica Retail Spa, ADER Caserta ed ADER Napoli, Regione Campania al 25,00%.

7.2 costi presunti della procedura:

L'art. 6 CCII detta le regole della prededucibilità dei crediti:

a) i crediti relativi a spese e compensi per le prestazioni rese dall'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;

b) i crediti professionali sorti in funzione della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione e per la richiesta delle misure protettive, nei limiti del 75% del credito accertato e a condizione che gli accordi o il piano siano omologati;

- Pertanto i compensi dell'OCC, come da preventivo sottoscritto allegato, sono pari ad € 5.075,20 Iva ed accessori inclusi e saranno versate in prededuazione o in altre modalità stabilita dal Tribunale;
- I compensi dell'assistenza tecnica di parte pari ad € 3.800,00 (il 75% di € 5.066,67 accertato) in prededuazione a condizione che il piano di ristrutturazione dei debiti venga omologato ed € 1.266,67 in privilegio;

7.3 piano di ristrutturazione del debito

QUADRO SODDISFAZIONE CREDITORI

Rapporto Finanziario	Debito residuo	Rientro	Riduzione	Percentuale di soddisfazione
Compenso OCC	€ 5.075,20	€ 5.075,20		100,00%
Compenso assistenza	€ 5.066,67	€ 3.800,00		75,00%
Comune di Cancello Arnone	€ 225,00	€ 225,00		100,00%

SOGERT	€ 172,71	€ 172,71		100,00%
Ader Napoli	€ 1.354,00	€ 1.354,00		100,00 %
Ader Caserta	€ 1.679,57	€ 1.679,57		100,00 %
Agenzia delle Entrate	€ 431,95	€ 431,95		100,00%
Regione Campania	€ 6.137,87	€ 6.137,87		100,00 %
Assistenza Tecnica	€ 1.266,67	€ 1.266,67		100,00%
ADER Caserta	€ 656,22	€ 164,06	€ 492,16	25,00%
ADER Napoli	€ 817,08	€ 204,27	€ 612,81	25,00%
Regione Campania	€ 1.838,35	€ 459,59	€ 1.378,76	25,00%
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€ 22.211,68	€ 5.552,92	€ 16.658,76	25,00%
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	€ 17.732,00	€ 4.433,00	€ 13.299,00	25,00 %
Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	€ 3.757,90	€ 939,47	€ 2.818,43	25,00 %
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	€ 6.527,45	€ 1.631,87	€ 4.895,58	25,00 %
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	€ 6.288,00	€ 1.572,00	€ 4.716,00	25,00 %
Totale		€ 35.100,15	€ 44.871,51	

TOTALE NUOVA POTENZIALE DEBITORIA: euro 35.100,15 al 29-02-2024

Considerando che il sig. Zacchia sarà collocato in pensione a partire dal mese di luglio 2025 si propone il seguente piano di rimborso:

- dal mese successivo alla sentenza di omologa fino al mese di luglio 2025 € 350,00 mese (si ipotizza n. 12 X € 350,00 = € 4.200,00, dal mese di luglio 2024 al mese di luglio 2025);

• la debitoria rimanente in un'unica soluzione entro il mese di dicembre 2025, si ipotizza € 30.900,15 (si precisa che il TFS, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 484, legge n. 147/2013 che statuisce: *Con effetto dal 1° gennaio 2014 e con riferimento ai soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dalla predetta data:*

a) all'articolo 12, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, le parole: «90.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «50.000 euro», le parole: «150.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «100.000 euro» e le parole: «60.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «50.000 euro»;

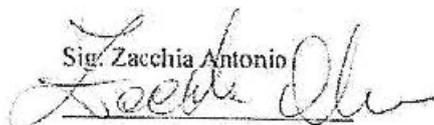
b) all'articolo 3 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni, al comma 2, primo periodo, le parole: «decorsi sei mesi» sono sostituite dalle seguenti: «decorsi dodici mesi»).

Pertanto i creditori privilegiati saranno soddisfatti al 100,00%, mentre i creditori chirografari al 25,00%. Si precisa che i compensi per OCC sono pari ad € 5.075,20 (accessori inclusi) ed i compensi assistenza di parte sono pari ad € 3.800,00 (accessori inclusi pari al 75,00% accertato). Entrambi saranno pagati in prededuzione.

Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute alla data del 29-02-2024

Rapporto Finanziario	Debito residuo	PEC Creditori
Compenso OCC	€ 5.075,20	monica.graziano@commercialistinapolinord.it
Compenso assistenza	€ 5.066,67	dr.f.digennaro@pec.it
Comune di Canello Arnone	€ 225,00	comune.canelloarnone@asmepec.it
SOGERT	€ 172,71	sogert.gare@pec.it
Ader Napoli	€ 1.354,00	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Ader Caserta	€ 1.679,57	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Agenzia delle Entrate	€ 431,95	dr.campania_etpec@pec.agenziaentrate.it
Regione Campania	€ 7.976,22	gestionetassaautomobilistica@pec.regione.campania.it
ADER Caserta	€ 656,22	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
ADER Napoli	€ 817,08	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€ 22.211,68	scbdepositi@actaliscertymail.it
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la	€ 17.732,00	dynamicaretail@legalmail.it

Dynamica Retail Spa		
Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	€ 3.757,90	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02- 2021	€ 6.527,45	itacapital@legalmail.it
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	€ 6.288,00	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it
Totale	€ 79.971,65	

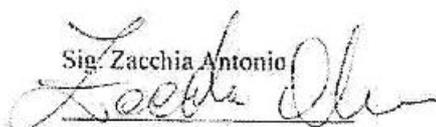
Sig. Zacchia Antonio


Dettaglio degli importi da pagare e la durata per ogni singolo creditore:

Creditore / Rapporto Finanziario	Importo	Rata	Numero rata/Importo rata	Totale
Compenso OCC	€ 5.075,20	Dalla rata n. 1 alla rata n. 12 Rata n. 13	n. 12 X € 200,00	€ 2.400,00
			n. 1 X € 2.675,20	€ 2.675,20
				€ 5.075,20
Compenso assistenza	€ 3.800,00	Dalla rata n. 1 alla rata n. 12 Rata n. 13	n. 12 X € 150,00	€ 1.800,00
			n. 1 X € 2.000,00	€ 2.000,00
				€ 3.800,00
Comune di Canello Arnone	€ 225,00	Rata n. 13	n. 1 X € 225,00	€ 225,00
SOGERT	€ 172,71	Rata n. 13	n. 1 X € 172,71	€ 172,71

Ader Napoli	€ 1.354,00	Rata n. 13	n. 1 X € 1.354,00	€ 1.354,00
Ader Caserta	€ 1.679,57	Rata n. 13	n. 1 X € 1.679,57	€ 1.679,57
Agenzia delle Entrate	€ 431,95	Rata n. 13	n. 1 X € 431,95	€ 431,95
Regione Campania	€ 6.137,87	Rata n. 13	n. 1 X € 6.137,87	€ 6.137,87
Compensi assistenza tecnica di parte	€ 1.266,67	Rata n. 13	n. 1 X € 1.266,67	€ 1.266,67
ADER Napoli	€ 204,27	Rata n. 13	n. 1 X € 204,27	€ 204,27
ADER Caserta	€ 201,02	Rata n. 13	n. 1 X € 201,02	€ 201,02
Regione Campania	€ 459,59	Rata n. 13	n. 1 X € 459,59	€ 459,59
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€ 5.552,92	Rata n. 13	n. 1 X € 5.552,92	€ 5.552,92
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	€ 4.433,00	Rata n. 13	n. 1 X € 4.433,00	€ 4.433,00
Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070; pignoramento presso terzi	€ 939,47	Rata n. 13	n. 1 X € 939,47	€ 939,47
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	€ 1.631,87	Rata n. 13	n. 1 X € 1.631,87	€ 1.631,87
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria	€ 1.572,00	Rata n. 13	n. 1 X € 1.572,00	€ 1.572,00

della Monte dei Paschi di Siena SPA				
		Dalla rata n. 1 alla rata n. 12	n. 12 X € 350,00	€ 4.200,00
TOTALE	€ 35.100,15	Rata n. 13	n. 1 X € 30.900,15	<u>€ 30.900,15</u>
				€ 35.100,15

Sig. Zacchia Antonio


8. FATTIBILITA' DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO E PROBABILE CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

8.1 Fattibilità

Attualmente le entrate nette mensile del proponente sono costituite:

- dallo stipendio del sig. Zacchia pari ad € 2.158,00 per 13 mensilità (C.U. 2023)

Atteso le spese necessarie alla famiglia sono state quantificate in € 1.346,00, la rata mensile prevista per la ristrutturazione dei debiti del consumatore di € 350,00 per le prime 12 rate è sostenibile e fattibile.

- inoltre con la liquidazione del TFS sarà estinta la parte residua della debitoria alla rata n. 13.

8.2 Alternativa liquidatoria

L'alternativa al deposito della proposta *de quo* sarebbe quella della liquidazione dei beni di proprietà dei proponenti. Ebbene, il sig. Zacchia non è intestatario né di immobili né di terreni su tutto il territorio nazionale come da visure allegate. Possiede due auto entrambe datate e sottoposte a fermo amministrativo pertanto il loro valore è pari a zero. È dipendente e pertanto ha a disposizione solo il suo stipendio pari ad € 2.158,00 circa (CU 2023).

Ai sensi dell'art. 268 CCII, il debitore in stato di sovraindebitamento può domandare con ricorso al Tribunale l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei suoi beni. Il comma 4 recita: *Non sono compresi nella liquidazione:*

- a) i crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile; b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, indicati dal giudice, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia;*
- c) i frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi, salvo quanto disposto dall'articolo 170 del codice civile;*
- d) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge.*

Visto la quantificazione delle spese per vivere effettuata al precedente paragrafo 5 (cfr. doc.***) e considerato il reddito attuale come precisato nel paragrafo 2, si ritiene che il guadagno del ricorrente che possa essere destinato ai creditori è pari a circa € 812,00 per una durata di 36 mesi per un totale di € 29.232,00 a cui sottrarre i compensi del gestore pari ad € 5.075,20 i compensi dell'assistenza tecnica di parte pari ad € 3.800,00, i compensi del liquidatore da quantificare. Pertanto, l'importo destinato ai creditori privilegiati e chirografari è nettamente inferiore a quello offerto nella presente proposta di ristrutturazione dei debiti. Ai sensi dell'art. 545 cc, il TFS rappresenta

un'indennità al rapporto di lavoro o di impiego e pertanto può essere pignorato nella misura massima del quinto quanto esso sarà disponibile. Infatti, secondo l' art. 545 c.p.c. il TFR è relativamente impignorabile, ossia nella misura di quattro quinti, mentre è pignorabile per il restante quinto; pertanto tale rinvio non può che significare che nella liquidazione controllata dei beni del sovraindebitato il TFR può essere ricompreso nella liquidazione nei limiti di un quinto, come appunto prevede la norma richiamata per l'ipotesi di pignoramento di crediti.

In alternativa, i creditori potrebbero attivare le procedure di pignoramento presso terzi. Ebbene, considerato che tali azioni durerebbero nel tempo, nell'accordo viene posta in evidenza la circostanza, che in considerazione del combinato disposto degli artt. 550 e 524 c.p.c., qualora si procedesse a più pignoramenti dello stesso bene, il quinto dello stipendio, ne potrebbe beneficiare solo il primo creditore, mentre gli altri si devono accodare (vedasi la Legge 132/2015). La regola difatti è che, in presenza di più creditori, bisogna distinguere in base alla natura dei crediti. Qualora la natura dei crediti sia la stessa, allora l'importo da pignorare non può superare un quinto delle somme e, non potendo essere autorizzati più pignoramenti contemporaneamente, si avrà, la regola del cosiddetto "accodo": in pratica il giudice autorizza il successivo pignoramento, ma il secondo creditore potrà iniziare a soddisfarsi (prelevando il famoso "quinto" dalle somme percepite mensilmente) solo quando il creditore precedente sia stato pagato integralmente. Qualora invece i crediti vantati avessero natura diversa, allora sono possibili ulteriori pignoramenti dello stipendio oltre al primo, a condizione che, lo stipendio non scende al disotto della metà. Nel caso di specie, il sig. Zacchia già subisce pignoramento presso terzi per € 375,79 da parte della Ifis NPL Investing Spa. Restano ancora da pagare 15 rate pari a poco più di un anno. Poi dovrebbe iniziare le trattenute relative alla Itacapital S.r.l. e successivamente quelle della Ifis NPL Investing Spa senza considerare la debitoria nei confronti degli Enti.

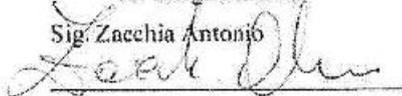
9. CONCLUSIONI

La presente proposta rappresenta una chiara espressione della diligenza del sig. Zacchia di soddisfacimento, seppur parziale, di tutti i debiti contratti. Un eventuale non accoglimento della stessa non rappresenta una maggiore garanzia per i creditori di recupero dell'intero credito vantato, in considerazione dello squilibrio tra disponibilità finanziarie e esposizione debitoria, e rappresenterebbe di fatto una gravissima preclusione verso la possibilità una vita dignitosa e costruttiva. Ad oggi la domanda di ristrutturazione dei debiti del Consumatore presentata risulta sostenibile sia in termini economico-finanziari sia secondo le valutazioni che lo stesso debitore ha formulato allo scrivente.

Pozzuoli, 04-03-2024

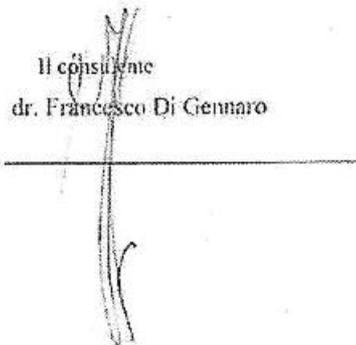
Per delega e ratifica

Sig. Zacchia Antonio



Il consulente

dr. Francesco Di Gennaro



Documentazione depositata dal consumatore

1. Carta d'identità e tessera sanitaria
2. Certificato di stato di famiglia, e residenza;
3. Omologa di separazione
4. inesistenza fabbricati e terreni
5. Estratto previdenziale
6. Visura CTC
7. Centrale Rischi Banca d'Italia
8. Buste paga dal mese di gennaio 2023 al mese di settembre 2023;
9. C.U. ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023);
10. Ctr DLG Santander Consumer Bank Spa;
11. CTR CQS Dynamica Retail Spa
12. Comunicazione Ifis Npl Investig Spa – lettere di cessione del credito, decreto ingiuntivo, atto di precetto ed atto di pignoramento; Contratto Compass Spa, contratto carta revolving Agos Ducato Spa, contratto carta revolving Compass Spa; contratto carta revolving Fidelity Spa.
13. Lettera di cessione ed atto di precetto Itacapital Srl cessionaria di Agos Ducato Spa;
14. Comune di Canello Arnone;
15. Regione Campania;
16. Estratto di ruolo ADER Napoli e Caserta;
17. Decreto Ingiuntivo Ifis NPL Investing Spa cessionaria di MPS, atto di precetto, atto di pignoramento;
18. Agenzia Entrate;
19. SOGET.

**TRIBUNALE DI SANTA MARIA
CAPUA VETERE
VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA
SOVRINDEBITAMENTO
*EX LEGE 3/2012***

**PIANO DEL CONSUMATORE
proposta di
RISANAMENTO FINANZIARIO**

Procedura n. 666/2020

Provvedimento del 14/07/2020

Professionista nominato con funzioni di OCC:

Dott.ssa Monica GRAZIANO

RICORRENTE: ZACCHIA ANTONIO (ZCCNTN65H05I234P)

**ATTESTAZIONE DELL'ORGANISMO DI
COMPOSIZIONE DELLA CRISI *EX* ARTT. 9
COMMA 2
E 15 COMMA 6 LEGGE
N. 3/2012**



Indice

1. Brevi cenni sulla disciplina della composizione della crisi da sovraindebitamento	pag. 3
2. Premessa	pag. 4
3. Presupposti di ammissibilità (art. 7 n. 2 lett. a, b, c, d – L. n.3/2012)6	pag. 5
4. Eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni (art.9 c. 2 – L. n. 3/2012)	pag. 6
5. Composizione nucleo familiare e spese necessarie per il suo sostentamento (art. 9 c.2 – L. n. 3/2012).	pag. 6
6. L'attività di verifica dell'OCC con accesso alle banche dati	pag. 8
7. L'attivo accertato e quello disponibile per il piano	pag. 9
8. Il passivo e la posizione debitoria dell'istante	pag. 10
8.1 Crediti assistiti da prededuzione	pag. 14
8.2 Crediti assistiti da privilegio mobiliare e/o immobiliare	pag. 15
8.3 Crediti chirografari	pag. 15
8.4 Conclusioni	pag. 16
9. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza spiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 c. 3 bis lett. a – L. n. 3/2012)	pag. 17
10. L'indicazione dell'esposizione delle ragioni del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art. 9 c. 3 bis lett. b – L. n. 3/2012)	pag. 21
11. L'indicazione del resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 3 anni (art. 9 c. 3 bis lett. c – L. n. 3/2012)	pag. 22
12. L'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 c. 3 bis lett. d – L. n. 3/2012)	pag. 23
13. La proposta di distribuzione del patrimonio disponibile	pag. 23
14. Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata e allegata alla domanda (art. 9 c. 3 bis lett. e – L. n. 3/2012)	pag. 29
15. Giudizio sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 c. 3 bis lett. e – L. n. 3/2012)	pag. 32
16. Conclusioni e attestazione del piano (art. 15 c. 6)	pag. 34
17. Allegati	pag. 35



1. Brevi cenni sulla disciplina della composizione della crisi da sovraindebitamento

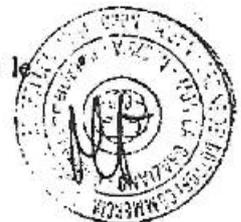
Con la legge n. 3 del 27.01.2012 il legislatore ha introdotto misure strutturali dedicate ai soggetti non assoggettabili alla disciplina del fallimento che vengono a trovarsi in una situazione di grave squilibrio patrimoniale e finanziario, riconoscendo loro l'opportunità, in presenza di determinate e specifiche condizioni, di ridurre in parte o integralmente i propri debiti senza restare oberati dal carico dell'indebitamento preesistente.

In particolare, l'art. 6, c. 1 della citata legge 3/2012 prevede che il consumatore può, al fine di porre rimedio alle situazioni di sovra indebitamento, concludere un accordo con i creditori nell'ambito di composizione della crisi o in alternativa un piano fondato sulle medesime previsioni ed avente medesimo contenuto dell'accordo da sovra indebitamento. Legittimato a presentare il ricorso per il piano del consumatore è il consumatore, inteso, per espressa previsione normativa, come il debitore "persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali" (art. 6, c. 2, lett. b). Per accedere alle procedure di cui alla legge 3/2012 il debitore deve trovarsi in stato di sovraindebitamento con il quale, ai sensi dell'art. 6, c. 2 si intende:

- I. la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte dal debitore ed il suo patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni;
- II. ovvero la definitiva incapacità ad adempierle regolarmente.

La relazione del professionista incaricato OCC, nel caso del piano del consumatore, deve contenere le seguenti indicazioni:

- I. l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- II. l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le



obbligazioni assunte;

- III. la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- IV. l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- V. l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Il piano del consumatore non deve essere preventivamente approvato dai creditori.

2. Premessa

L'istante Sig. Zacchia Antonio, successivamente qualificato come consumatore, si trova in una situazione di sovra indebitamento. Ha dato avvio alla procedura *ex lege* 3/2012 in oggetto presentando la richiesta della nomina di un professionista per gestire la propria situazione di crisi da sovra indebitamento.

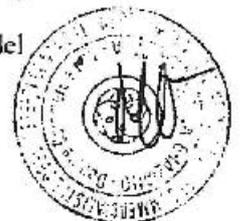
L'istante Zacchia Antonio, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) in data 05/06/1965 (C.F. ZCCNTN65H05I234OP) è separato con sentenza omologata il 23.05.2008.

Ad oggi il nucleo familiare è composto dal solo Zacchia Antonio (PROPONENTE)

Con provvedimento del 14.07.2020 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Volontaria Giurisdizione ha nominato la sottoscritta quale professionista incaricato dell'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuiti dalla legge all'Organismo di Composizione della crisi (ex art. 15 c. 9 - L. 3/2012).

La procedura è stata iscritta al n. 666/2020 V.G.

Si rileva che il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere nel provvedimento di nomina, non ha ritenuto opportuno fissare un termine per il deposito del piano del



consumatore.

La sottoscritta, in data 29.07.2020, ha accettato la carica dichiarando di essere in possesso dei requisiti ex art. 28 l.f..

Successivamente, il ricorrente depositava solo una parte dei documenti atti alla stesura del piano ed in seguito la stessa veniva integrata con ulteriore documentazione.

Sono susseguiti diversi incontri, con richiesta da parte della sottoscritta di integrazioni e modifiche.

Dall'esame della documentazione raccolta ed a seguito degli incontri avvenuti, la sottoscritta ritiene corretto l'adesione al piano del consumatore.

Il ricorrente rientra nella definizione ex art. 6 c.2. Infatti si trova nella definitiva incapacità ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, le quali sono state assunte esclusivamente per scopi estranei ad attività di impresa o professionale.

3. Presupposti di ammissibilità (art. 7 n. 2 lett. a, b, c, d - L. n.3/2012)

Sussiste per il ricorrente il presupposto di ammissibilità in quanto:

- a) non è soggetto a procedure concorsuali ed è privo dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione di procedure concorsuali ex art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267;
- b) il ricorrente ha dichiarato di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
- c) il ricorrente ha dichiarato di non aver subito, per causa a lui imputabile, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- d) il ricorrente, con l'assistenza del Dott. Francesco Di Gennaro, ha fornito la documentazione atta alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale nonché la proposta di piano del Consumatore.

Il proponente ha sia i requisiti oggettivi (esistenza del sovra indebitamento) che quelli soggettivi (il proponente è da considerarsi consumatore) per accedere alla procedura.



La procedura è l'unico strumento in grado di consentire un ritorno "in bonis", con soddisfazione (seppur parziale) dei creditori, in presenza di un monte debiti di fatto insostenibile e non dovuto a comportamenti negligente del proponente (meritevolezza).

4. Eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 9 c. 2 – L. n. 3/2012)

Il ricorrente ha fornito dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'inesistenza di atti di disposizione negli ultimi cinque anni (art. 9 c. 2 – L. n. 3/2012).

5. Composizione nucleo familiare e spese necessarie per il suo sostentamento (art. 9 c. 2 – L. n. 3/2012)

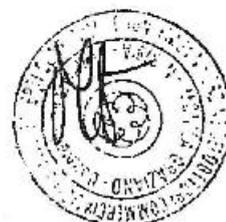
Il sig. Zacchia è separato dal 2008. È residente in Grazzanise (CE) alla via Alberto Lungo, 31. Lo stato di famiglia è composto solo dal sig. Zacchia.

Il ricorrente ha quantificato le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare in € 1.346,00 al mese.

Tali spese vengono di seguito elencate e stimate:

USCITE/COSTI MENSILI	EURO
Utenza elettrica/acqua/gas	153,00
Tasi/tari/tarsu	90,00
Ricarica cellulare	10,00
Spese auto (polizza RC+bollo)	108,00
Costi per raggiungimento lavoro (carburante, pedaggi e parcheggio)	250,00
Spese extra (libri, abbigliamento, farmaci, cura della persona, guasto auto, visite specialistiche)	165,00
Vitto per 1 persona e cura della casa	350,00
Visite mediche specialistiche	20,00
Mantenimento come da omologa	200,00
TOTALE COSTI MENSILI	1.346,00

A detti importi vanno applicate le ulteriori trattenute dovute agli impegni finanziari assunti, come di seguito riportate:



N.	Rapporto Finanziario	Data di stipula decorrenza	Importo Finanziato	Durata	Rata Mensile	Debito residuo
1	DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	31-03-2014	€ 40.267,21	120	€ 437,00	€ 22.211,68
2	Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dinamica Retail Spa	10-04-2018	€ 33.999,04	120	€ 341,00	€ 17.732,00
3	Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	07/2020	€ 19.016,29		€ 375,79	€ 3.757,90
4	Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021 ed atto di pignoramento presso terzi notificato il 20/07/2022	16-01-2017	€ 5.456,76			€ 6.527,45
5	Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa Decreto Ingiuntivo n. 2816/2022		€ 5.169,19			€ 6.288,00
	TOTALE				€ 1.153,79	€ 56.517,03

**SQUILIBRIO ENTRATE/USCITE MENSILI SITUAZIONE DI
SOVRAINDEBITAMENTO**

	USCITE MENSILI	ENTRATE MENSILI LORDE
IMPEGNI FINANZIARI	€ 1.153,79	
SPESE MENSILI MEDIE	€ 1.346,00	
STIPENDIO		€ 2.158,00
TOTALE	€ 2.499,79	€ 2.158,00



Pertanto, atteso che per il fabbisogno per sé e per il mantenimento familiare, comprese le spese per gli impegni finanziari, è necessaria una somma minima non inferiore a € 2.499,79 = (1.346,00 + 1.153,79) e che l'importo della retribuzione mensile del proponente risulta pari ad € 2.158,00 circa vi è stata l'impossibilità oggettiva di provvedere al pagamento di alcuni creditori.

Tale situazione di squilibrio patrimoniale, esistente da alcuni anni, ha contribuito a far aggravare lo stato di sovra indebitamento del proponente.

6. L'attività di verifica dell'OCC con accesso alle banche dati

L'attività di verifica dell'OCC ha considerato, *inter alia*, quanto segue:

- L'esame del piano di risanamento predisposto dal Dott. Francesco Di Gennaro nella qualità di Presidente "Globo Utenti ADV", Associazione Nazionale Consumatori ivi inclusi tutti i loro allegati;
- La richiesta di precisazione del credito vantato con comunicazione a mezzo pec del 02.05.2022 e successivamente come aggiornamento rinviata in data 11.10.2023 a:
 1. INPS CASERTA
 2. INPS NAPOLI
 3. COMUNE CANCELLO ARNONE
 4. AGENZIA ENTRATE NAPOLI 1
 5. AGENZIA ENTRATE NAPOLI 2
 6. INPS NAPOLI
 7. REGIONE CAMPANIA
 8. AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE

Ricevendo riscontro in data 13.05.2022 dall'Agenzia Entrate Riscossione e dalla Regione Campania in data 27.05.2022.

Successivamente, si è provveduto alla richiesta di estratto posizione debitoria presso l'Agenzia delle Entrate di Napoli e Caserta aggiornato alla data del 30.09.2023.

In data 19.10.2023 l'AdeR con comunicazione PEC ha confermato la posizione debitoria del Sig. Zacchia:

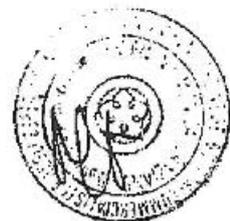


- ✓ ambito di Napoli Euro 2.158,08
- ✓ ambito di Caserta Euro 2.335,79
- Il certificato di stato di famiglia e residenza;
- Omologa di separazione
- incidenza fabbricati e terreni
- Estratto previdenziale
- Visura CTC
- Centrale Rischi Banca d'Italia
- Buste paga dal mese di gennaio 2023 al mese di settembre 2023;
- C.U. ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023);
- Ctr DLG Santander Consumer Bank Spa;
- CTR CQS Dinamica Retail Spa
- Comunicazione Ifis Npl Investig Spa – lettere di cessione del credito, decreto ingiuntivo, atto di precetto ed atto di pignoramento; Contratto Compass Spa, contratto carta revolving Agos Ducatp Spa, contratto carta revolving Compass Spa; contratto carta revolving Fidelity Spa.
- Lettera di cessione ed atto di precetto Itacapital Srl cessionaria di Agos Ducato Spa;
- Comune di Canello Arnone;
- Regione Campania;
- Estratto di ruolo ADER Napoli e Caserta;
- Decreto Ingiuntivo Ifis NPL Investing Spa cessionaria di MPS nonché atto di precetto;
- Agenzia Entrate;
- SOGERT.

7. L'attivo accertato e quello disponibile per il piano

Il Sig. Zacchia Antonio risulta impiegato come lavoratore a tempo indeterminato presso il Centro Penitenziario di Secondigliano.

Dall'analisi del C.U. del Sig. Zacchia Antonio si apprende che la retribuzione annua netta è pari a:



ANNO DI RIFERIMENTO C.U.	REDDITO ANNUO NETTO	REDDITO MENSILE NETTO
2021	€ 28.127,32	€ 2.163,64
2022	€ 28.001,70	€ 2.153,98
2023	€ 28.027,55	€ 2.155,97

Ciò significa che l'entrata netta mensile è pari ad € 2.158,00 circa (considerate tredici mensilità).

Il patrimonio attivo del Sig. Zacchia Antonio è il seguente:

✓ Beni immobili: non ci sono come attestato dalla visura effettuata;

1. Risultano i seguenti beni mobili:

- Auto TG BT010WC Mercedes Benz CLK prima immatricolazione anno 2001 valore commerciale circa € 800,00 sottoposte a fermo amministrativo;
- Auto TG RE624633 Fiat Croma prima immatricolazione anno 1987, non ha un valore commerciale, sottoposta a fermo amministrativo;
- Auto TG MO862390 Fiat Auto prima immatricolazione anno 23.07.1990, non ha un valore commerciale, sottoposta a fermo amministrativo.

L'ammontare del reddito netto è pari ad € 28.000,00 annui.

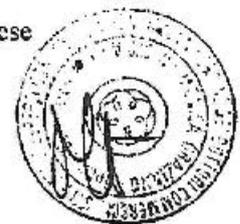
A questi, però devono essere detratte le somme necessarie per il sostentamento personale per l'intero nucleo familiare, stimate in € 1.346,00 mensili (pari ad € 16.152,00 annui).

L'importo rimanente dopo le spese di mantenimento è pari a circa Euro 810,00 al mese.

Si è in grado di sostenere la rata di Euro 350,00 mensile per la soddisfazione dei creditori, consentendo anche di aver un discreto margine da accantonare per eventuali momenti di difficoltà e far fronte, nel corso degli anni necessari a completamento del Piano, ad eventi imprevisti ed imprevedibili, garantendo dunque la sostenibilità del Piano.

8. Il passivo e la posizione debitoria

L'ammontare della situazione debitoria dell'istante si compone principalmente di prestiti ottenuti con il sistema bancario, con l'ente impositore Equitalia, con l'Agenzia delle Entrate, con il Comune di Cancellò Arnone, con la Regione Campania, e spese della presente procedura.



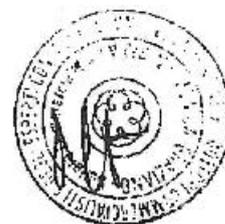
In data 27.05.2022 la Regione Campania trasmetteva comunicazione pec con la precisazione di un credito in privilegio per tasse automobilistiche oltre sanzioni ed interessi per un ammontare complessivo di Euro 7.923,99 oltre interessi legali dalle singole scadenze ed Euro 234,00 per spese di notifica atti di accertamento ed ingiunzioni di pagamento.

Si è proceduto alla richiesta di estratto di ruolo presso l'AdeR di Napoli e Caserta con aggiornamento della posizione debitoria del Sig. Zacchia. In data 19.10.2023 l'AdeR con comunicazione PEC ha confermato la posizione debitoria del Sig. Zacchia:

- ✓ ambito di Napoli Euro 2.158,08
- ✓ ambito di Caserta Euro 2.335,79

Pertanto, a seguito di tali precisazioni, la situazione debitoria complessiva con indicazione dei relativi privilegi risulta essere la seguente:

1. Delega di pagamento n. 504269 con la Santander Consumer Bank Spa sottoscritta il 31-03-2014. Si tratta di un rinnovo del precedente prestito. Rata originaria mensile € 437,00 diminuita ad € 104,96 a seguito del pignoramento presso terzi, **debito residuo come da piano di ammortamento al 29.02.2024 € 22.211,68;**
2. Cessione del quinto n. 45035 con la Dinamica Retail Spa. Anch'essa è il rinnovo di una precedente cessione. Rata mensile € 341,00; **debito residuo come piano di ammortamento al 29.02.2024 € 17.732,00;**
3. Pignoramento presso terzi da parte della Ifis Npl Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070, debito € 19.016,29: importo trattenuto mensile pari ad € 375,79, prima trattenuta a partire dal mese di agosto 2020 (trattenuto € 13.379,44), **debito residuo al 29.02.2024 € 3.757,90;**
4. Decreto ingiuntivo n. 8190/2019 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, atto di precetto notificato il 10-02-2021 ed atto di pignoramento presso terzi notificato il 20-07-2022 da parte della Itacapita Srl cessionaria della Ifis Spa cessionaria del prestito personale di AgosDucato Spa, debito residuo come



- atto di precetto notificato il 15-06-2022 € 6.527,45;
5. Decreto ingiuntivo n. 2816/2022 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere da parte della Ifis NPL Investing Spa cessionaria della Tanaro SPV S.r.l cessionaria del prestito a consumo della Monte dei Paschi di Siena SPA; Debito residuo come da decreto precetto notificato l' 8-05-2023 € 6.288,00;
 6. ADER Caserta € 2.335,79;
 7. ADER Napoli € 2.171,08 come da atti del 04.03.2024;
 8. Regione Campania per tassa di circolazione € 7.976,22
 - TG BT010WC € 3.291,34 per gli anni: 2014, 2015, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022.
 - TG RE624633 € 1.569,40 per gli anni: 2012, 2013, 2014, 2015, 2016;
 - TG BM092RG € 1.168,06 per gli anni: 2012, 2013, 2014; (per il 2009 è stato iscritto nella debitoria dell' Agenzia Entrate Riscossione Caserta)
 - TG MO862390 € 1.947,40 per gli anni: 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019;
 9. Tari/Tares anno 2019 Comune di Cancello Arnone € 225,00;
 10. Agenzia delle Entrate, tassa di registro al decreto ingiuntivo n. 8190/2019, ed tassa di registro assegnazione RGE 4116/2022 € 431,95;
 11. SOGERT tari/tares Comune di Cancello ed Arnone anno 2018 € 172,71.

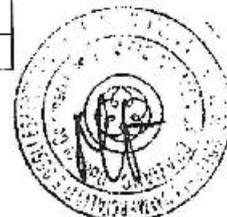
Si riporta dettaglio debitoria come da cartelle AdER Napoli e Caserta, Regione Campania e Comune di Cancello e Arnone:

Dettaglio cartelle ADER Napoli:

n. cartella	Ente Impositore	Privilegiato	Chirografo
07120160059140871	Amm. Finanziaria Irpef 2012	€ 293,00	€ 200,90
07120170078949147	Amm. Finanziaria Irpef 2013	€ 330,00	€ 208,55
07120180038294580	Amm. Finanziaria Irpef 2014	€ 731,00	€ 407,63
Totale		€ 1.354,00	€ 817,08

Dettaglio cartelle ADER Caserta

n. cartella	Ente Impositore	Privilegiato	Chirografo
02820140022805625	Regione Campania TG. BM092RG anno 2009	€ 240,57	€ 34,96
02820190030544849	Amm. Finanziaria Irpef 2015	€ 721,00	€ 412,60



02820200022687645	Amm. Finanziaria Irpef 2016	€ 348,00	€ 187,45
02820220021674012	Amm. Finanziaria spese giudizio	€ 370,00	€ 21,21
Totale		€ 1.679,57	€ 656,22

Dettaglio debitoria Regione Campania

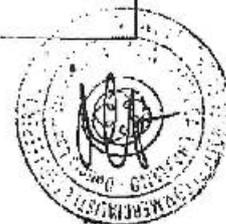
TG Auto	anno	Privilegiato	Chirografo	Totale
BT 010WC	2014	€ 425,20	€ 191,34	€ 616,54
BT 010WC	2015	€ 425,20	€ 182,84	€ 608,04
BR 010WC	2018	€ 374,40	€ 138,53	€ 512,93
BT 010 WC	2019	€ 374,40	€ 22,46	€ 396,86
BT 010 WC	2020	€ 374,40	€ 17,95	€ 392,35
BT 010 WC	2021	€ 374,40	€ 15,82	€ 390,22
BT 010 WC	2022	€ 374,40		€ 374,40
RE624633	2012	€ 239,58	€ 117,39	€ 356,97
RE624633	2013	€ 239,58	€ 112,60	€ 352,18
RE624633	2014	€ 239,58	€ 107,81	€ 347,39
RE624633	2015	€ 239,58	€ 17,30	€ 256,88
RE624633	2016	€ 239,58	€ 16,40	€ 255,98
BM092RG	2012	€ 264,87	€ 129,79	€ 394,66
BM092RG	2013	€ 264,87	€ 124,49	€ 389,36
BM092RG	2014	€ 264,87	€ 119,19	€ 384,06
MO862390	2013	€ 203,28	€ 95,54	€ 298,82
MO862390	2014	€ 203,28	€ 91,47	€ 294,75
MO862390	2015	€ 203,28	€ 87,41	€ 290,69
MO862390	2016	€ 203,28	€ 83,34	€ 286,62
MO862390	2017	€ 203,28	€ 79,28	€ 282,56
MO862390	2018	€ 203,28	€ 75,21	€ 278,49
MO862390	2019	€ 203,28	€ 12,19	€ 215,47
Totale parziale		€ 6.137,87	€ 1.838,35	€ 7.976,22

Dettaglio debitoria Comune di Cancello ed Arnone

TRIBUTO	anno	Privilegiato	Chirografo
TARI	2019	€ 225,00	
SOGERT	2018	€ 172,71	
Totale parziale		€ 397,71	

Si riporta di seguito l'esposizione debitoria complessiva con indicazione dei relativi privilegi nella sottoindicata tabella aggiornata alla data del 29.02.2024:

N.	Finanziario	Data di stipula decorrenza	Importo Finanziato	Durata	Importo rimborsato	Debito residuo
1	DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	31-03-2014	€ 40.267,21	120	€ 29.913,34	€ 22.211,68



2	Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	10-04-2018	€ 33.999,04	120	€ 22.165,00	€ 17.732,00
3	Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	08/2020	€ 19.016,29		€ 14.131,02	€ 3.757,90
4	Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	16-01-2017	€ 5.456,76			€ 6.527,45
5	Ifis NPL Investing SPA cessionaria della Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena					€ 6.288,00
6	Ader Napoli	04-03-2024				€ 2.171,08
7	Ader Caserta	19-10-2023				€ 2.335,79
8	Regione Campania tassa automobilistica					€ 7.976,22
9	Comune di Canello Arnone Tari/Tares 2019					€ 225,00
10	Agenzia delle Entrate					€ 431,95
11	SOGERT tari Comune di Canello ed Arnone anno 2018					€ 172,71
	TOTALE					€ 69.829,78

Totale complessivo dell'esposizione debitoria alla presentazione del piano è pari ad Euro 69.829,78 al 29.02.2024

La soddisfazione per ordine è grado è così composta:

8.1 Crediti assistiti da prededuzione

Nella relazione sono stati inseriti i seguenti crediti assistiti da prededuzione:

- 1) € 4.000,00 per il compenso dell'OCC oltre IVA (22%), CPA (4%). L'importo inserito in relazione è pari ad Euro 5.075,20.
- 2) € 3.800,00 per il compenso per l'assistenza di parte (75%) di Euro 5.066,67; la restante parte del 25% pari ad Euro 1.266,67 è collocata in privilegio a condizione che il piano di ristrutturazione dei debiti venga



omologato.

Il compenso spettante all' OCC è stato determinato secondo i parametri previsti per i Commissari Giudiziali nelle procedure di Concordato Preventivo a norma dell'articolo 15 comma 9 legge n. 3/2012 e concordato tra le parti.

8.2 Crediti assistiti da privilegio mobiliare e/o immobiliare

L'istante non ha provveduto al versamento nei confronti di:

- SOGERT Tari Comune di Canello Arnone anno 2018;
- Comune di Canello Arnone della Tari/Tarsu anno 2019;
- ADER Napoli per IRPEF anni 2012-2014;
- ADER Caserta per IRPEF anni 2015-2016 e tassa circolazione auto anno 2009 e amministrazione finanziaria spese giudizio;
- Regione Campania per tassa circolazione auto anni 2012-2022.

Tali crediti godono del privilegio di cui all'ultimo comma dell'articolo 2752 del codice civile, come confermato dall'articolo 13, comma 13 del D.L. 201/2011.

8.3 Crediti chirografari

Nella relazione l'ammontare dei creditori chirografari risulta di complessivi euro **59.828,68** così ripartiti:

ADER Caserta	€	656,22
ADER Napoli	€	817,08
Regione Campania	€	1.838,35
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€	22.211,68
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dinamica Retail Spa	€	17.732,00
Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070:	€	3.757,90



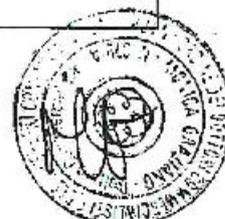
pignoramento presso terzi	
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	€ 6.527,45
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	€ 6.288,00
Totale	€ 59.828,68

8.4 Conclusioni

L'ammontare complessivo del passivo è pari ad € 69.829,78, composto come da tabella

sottostante:

N.	Finanziario	Data di stipula decorrenza	Importo Finanziato	Durata	Importo rimborsato	Debito residuo
1	DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	31-03-2014	€ 40.267,21	120	€ 29.913,34	€ 22.211,68
2	Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	10-04-2018	€ 33.999,04	120	€ 22.165,00	€ 17.732,00
3	Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	08/2020	€ 19.016,29		€ 14.131,02	€ 3.757,90
4	Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	16-01-2017	€ 5.456,76			€ 6.527,45
5	Ifis NPL Investing SPA cessionaria della Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena					€ 6.288,00
6	Ader Napoli	04-03-2024				€ 2.171,08
7	Ader Caserta	19-10-2023				€ 2.335,79
8	Regione Campania tassa automobilistica					€ 7.976,22



9	Comune di Cancello Arnone Tari/Tarcs 2019					€ 225,00
10	Agenzia delle Entrate					€ 431,95
11	SOGERT tari Comune di Cancello ed Arnone anno 2018					€ 172,71
	TOTALE					€ 69.829,78

9. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza spiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 c. 3 bis lett. a - L. n. 3/2012) - MERITEVOLEZZA

Il legislatore, nell'emanazione della Legge n. 3/2012, oltre ai suddetti requisiti oggettivi e soggettivi, sembra abbia voluto rimarcare, nuovamente, il requisito della c.d. "meritevolezza". Tale requisito è richiesto al fine di evitare che il debitore possa assumere comportamenti opportunistici, indebitandosi ingiustificatamente e facendo poi ricorso allo strumento di composizione della crisi come forma di liberazione per le obbligazioni assunte.

Dunque, per valutare l'esistenza del requisito della meritevolezza, occorre verificare la natura non colposa del sovraindebitamento e la diligenza del debitore nella valutazione della propria capacità nell'adempiere alle obbligazioni assunte.

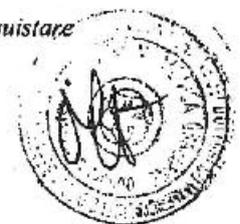
Si ritiene, altresì, che per completare l'indagine in ordine al requisito della meritevolezza, occorrerebbe anche verificare il comportamento del creditore, soprattutto per quanto concerne il credito al consumo, verificando la diligenza e la correttezza del creditore medesimo nella concessione di credito ad un soggetto già indebitato (c.d. valutazione del merito creditizio).

Nella fattispecie in esame si ritiene sussistere il requisito della meritevolezza.

Nel caso di specie il Sig. Zacchia ha contratto prestiti solo per esigenze familiari.

Di seguito la narrazione del perché il Sig. Zacchia Antonio non è più riuscito ad onorare gli impegni finanziari sottoscritti:

"L'indebitamento nasce nel 2007 quando in seguito ad una crisi coniugale, decido di separarmi incedendo in inevitabili ripercussioni sotto il profilo personale ed economico. In quel periodo, venni coinvolto in un incidente automobilistico che mi costrinse a rottamare l'auto e ad acquistare



una auto che scrupolosamente scelsi usata. Speranzoso di riprendermi la vita anche sotto il profilo sentimentale, mi lego ad una compagna (senza reddito) con la quale convivo fino al 2012, sostenendo le spese tutte della convivenza. Nel 2012, deluso dall'infedeltà, cado in depressione tant'è che sono sottoposto a continue visite presso l'ospedale militare che prescrivono un periodo di convalescenza che si traduce in una riduzione del reddito. All'importo menzionato nell'omologa di separazione, si aggiunge mensilmente un continuo esborso per i figli ancora minorenni ed in età scolastica. Al fine di ridurre le spese, decido di alloggiare presso l'istituto penitenziario dove lavoro pur di pagare i finanziamenti che sono stato costretto a sottoscrivere e che evidentemente sono stati concessi con eccessiva disinvoltura dalle finanziarie, forti di una busta paga da dipendente statale che consente in caso di insolvenza, di recuperare attraverso un pignoramento presso l'amministrazione, con l'applicazione, per giunta, di interessi di mora in luogo di quelli convenzionati. Nel 2015 mio figlio, viene coinvolto in un incidente automobilistico che gli procura l'amputazione di due dita della mano sinistra. Nei limiti di quello che ho potuto, ho contribuito alle spese sostenute formalmente dalla mamma. Nel 2016 a seguito della morte prematura di mio fratello, morto suicida presso il penitenziario dove prestava servizio, mi sono accollato anche l'aiuto a mia cognata".

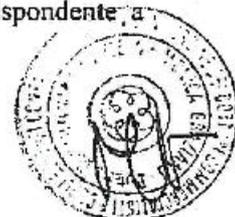
Sig. Zacchia Antonio

Fatte queste premesse, nella fattispecie in esame si ritiene che non sussistano colpa grave, malafede o frode, ma che l'indebitamento è da ricondursi a due momenti storici non prevedibili ossia: la separazione dal coniuge, con la conseguenza di maggiori spese per mantenere due famiglie e la depressione causata dalla inaspettata situazione.

Si ritiene, altresì, che per completare l'indagine in ordine al requisito della meritevolezza, occorrerebbe anche verificare il comportamento del creditore. Sul punto occorre precisare che l'art. 124 bis TUB prevede che, "prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.

Di seguito viene riportato analisi del merito creditizio:

L'art. 68 3 comma sancisce che l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore ai fini della concessione del finanziamento, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a



numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159");

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 68, comma 3 secondo capoverso, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
 - importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
 - numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
 - reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
 - importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;
- nel caso di specie:

Pensione sociale dal 2014 (fonti INPS) in riferimento al periodo di accensione dei finanziamenti dei sovra indebitati

Pensione sociale (fonti INPS) dal 2008 al 2013:

ANNO	2014	2018
PENSIONE SOCIALE	€ 447,17	€ 453,00

Indici scala equivalenza ISEE

N. nucleo familiare	1	2	3	4	5
parametro	1	1,57	2,04	2,46	2,85

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente. Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

a) 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;

b) 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;

c) la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni; ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere dalla a) alla e).



Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

- assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

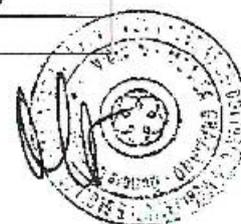
1) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione della Delega di pagamento n. 504269 del 31-03-2014 con la Santander Consumer Bank Spa

(A) Assegno sociale anno 2014	€	447,17
Componenti nucleo familiare		4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone con figli maggiorenni)		2,46
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€	1.800,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€	1.100,04
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti (Compass Bank S.p.A., Fidelity, Agos Ducato S.p.A., CQS Santander)	€	643,17
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€	56,79
(H) Rata mensile della DLG Santander Consumer Bank SPA (UNIFIN)	€	437,00
(I) G-/+H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	€	- 380,21

Si evidenzia che la Santander Consumer Bank Spa ha rinnovato la delega di pagamento n. 504269 violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta (art. 69 comma 2 CCII.)

2) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione della Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 del 31-07-2018 con la società Dinamica Retail S.r.l.

(A) Assegno sociale anno 2018	€	453,00
Componenti nucleo familiare		3
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 3 persone con figli maggiorenni)		2,04
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€	1.710,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore	€	



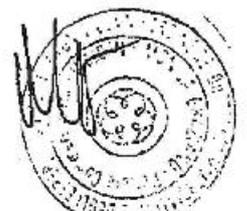
di vita: A X B	924,12
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti (Compass Bank S.p.A., Fidelity, Agos Ducato S.p.A., DLG Santander)	€ 730,17
(G) Rata massima mensile del finanziamento (D-E-F)	€ 55,71
(H) Rata mensile della CQS Dinamica S.r.l.	€ 341,00
(I) G-+H Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	€ - 285,29

Si evidenzia che la **Dinamica Retail S.r.l.** ha rinnovato la cessione del quinto dello stipendio n. 45035 violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, *non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta (art. 69 comma 2 CCII.)*

Interpretando in maniera rigida il dettato delle norme che disciplinano la valutazione della meritevolezza in capo al consumatore, giungeremo alla conclusione di limitare eccessivamente i casi di sovraindebitamento meritevole o incolpevole, lasciando spazio soltanto alle ipotesi in cui il debitore possa allegare e provare, come causa del sovraindebitamento, uno shock esogeno, ossia un evento sopravvenuto e imprevedibile, come potrebbe essere la perdita del posto di lavoro o una malattia. Sicuramente l'area del sovraindebitamento incolpevole è facilmente individuabile (si pensi, come detto, a tutti gli eventi imprevedibili) al contrario, le ipotesi di sovraindebitamento colpevole possono essere le più svariate, anche perché il controllo del Giudice, se aderente al tenore letterale della norma, rischia di tradursi in un giudizio morale sull'onestà e probità del debitore, rendendo di fatto aleatorio l'esito del ricorso.

10. L'indicazione dell'esposizione delle ragioni del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art. 9 c. 3 bis lett. b – L. n. 3/2012)

Per quanto riguarda la solvibilità il Sig. Zacchia, ha sempre operato secondo buona fede e con sufficiente precisione, lo stesso ha sempre adempiuto con regolarità alle proprie obbligazioni, non ha mai subito protesti e nel momento in cui ha stipulato i primi contratti di finanziamento era dotato delle necessarie risorse economiche per farvi fronte.



Prima dell'emergere della crisi il Sig. Zacchia ha sempre onorato i suoi impegni, come risulta dalla visura CRIF.

Oggi questa possibilità diviene residua. Avendo la quota mensile superato il reddito netto mensile, la quota di risparmio si è pian piano ridotta notevolmente. Il proponente non è più in grado di far fronte con regolarità ai pagamenti, con grave pregiudizio per la qualità di vita dell'intero nucleo familiare.

11. L'indicazione del resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 3 anni (art. 9 c. 3 bis lett. c – L. n. 3/2012)

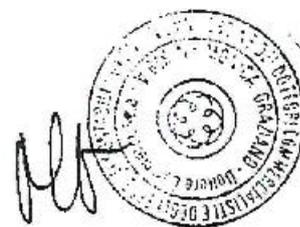
Dall'analisi del reddito netto in capo all'istante è possibile ritenere solvibile la proposta di versamento mensile di € 350,00 (annuale € 4.200,00) per numero 12 mesi oltre al pagamento in unica soluzione della 13^ rata con utilizzo della quota di TFS che presumibilmente sarà erogata nel mese di dicembre 2025, ossia in un arco temporale di circa 6 mesi dalla data di pensionamento (luglio 2025). A tal fine si riporta quanto previsto dall'articolo 1, comma 484, legge 147/2013 che statuisce: *"Con effetto dal 1° gennaio 2014 e con riferimento ai soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dalla predetta data:*

a) all'articolo 12, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, le parole: «90.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «50.000

euro», le parole: «150.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «100.000 euro» e le parole: «60.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «50.000 euro»;

b) all'articolo 3 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni, al comma 2, primo periodo, le parole:

«decorsi sei mesi» sono sostituite dalle seguenti: «decorsi dodici mesi»".



Il reddito del Sig. Zacchia è risultato il seguente negli ultimi 3 anni:

ANNO DI RIFERIMENTO C.U.	REDDITO ANNUO NETTO	REDDITO MENSILE NETTO
2021	€ 28.127,32	€ 2.163,64
2022	€ 28.001,70	€ 2.153,98
2023	€ 28.027,55	€ 2.155,97

12.L'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 c. 3 bis lett. d – L. n. 3/2012)

Al momento della presentazione della proposta risultano essere stati impugnati atti del debitore da parte dei creditori di seguito indicati:

-Decreto ingiuntivo n. 1868/2019 del 05-08-2019 - RG 5777/2019 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, atto di precetto ed atto di pignoramento presso terzi da parte di Ifis NPL Investing Spa, (attualmente in essere trattenuta in busta paga);

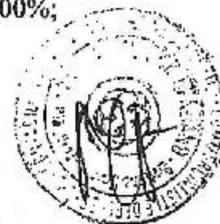
-Decreto ingiuntivo n. 8190/2109 del 08-11-2019 – RG 29206/2019, atto di precetto ed atto di pignoramento da parte della Itacapital Srl;

-Decreto Ingiuntivo n. 2816/2022 del 13-12-2022, atto di precetto notificato il 08-05-2023 ed atto di pignoramento presso terzi notificato il 19-07-2023 da parte di Ifis NPL Investing SPA.

13. La proposta di distribuzione del patrimonio disponibile

Alla luce di tutto quanto esposto, il Sig. Zacchia, stante l'attuale incapacità di far fronte con regolarità al monte debiti accumulato e con la piena volontà di onorare con la migliore diligenza possibile i propri impegni, propone una riformulazione della propria posizione debitoria sulla scorta del seguente Piano del Consumatore con creazione di classi di creditori.

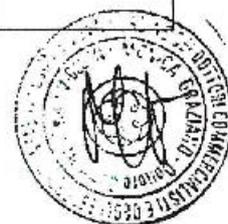
- **Predeuzione: Compensi OCC ed Assistenza di parte**
- **Creditori Privilegiati:**
 - 1) Pagamento del credito privilegiato vantato dal Comune di Canello Amone per la tassa sui rifiuti al 100,00%;
 - 2) pagamento del credito vantato dall'ADER Napoli per IRPEF al 100,00%;



- 3) pagamento del credito vantato dall'ADER Caserta per IRPEF e tassa circolazione auto al 100,00%;
 - 4) pagamento Regione Campania tasse di circolazione al 100,00%;
 - 5) pagamento Agenzia delle Entrate al 100,00%;
- **Creditori Chirografari:**
 - 6) Pagamento del credito chirografario vantato da IFIS NPL Spa, Itacapital Srl, Santander Consumer Bank, Dinamica Retail Spa, ADER Caserta ed ADER Napoli, Regione Campania al 25,00%.

QUADRO SODDISFAZIONE CREDITORI

Rapporto Finanziario	Debito residuo	Rientro	Riduzione	Percentuale di soddisfazione
Compenso OCC	€ 5.075,20	€ 5.075,20		100,00%
Compenso assistenza	€ 5.066,67	€ 3.800,00		75%
Comune di Canello Arnone	€ 225,00	€ 225,00		100,00%
SOGERT	€ 172,71	€ 172,71		100,00%
Ader Napoli	€ 1.354,00	€ 1.354,00		100,00 %
Ader Caserta	€ 1.679,57	€ 1.679,57		100,00 %
Agenzia delle Entrate	€ 431,95	€ 431,95		100,00%
Regione Campania	€ 6.137,87	€ 6.137,87		100,00 %
Assistenza tecnica	€ 1.266,67	€ 1.266,67		100%
ADER Caserta	€ 656,22	€ 164,06	€ 492,16	25,00%
ADER Napoli	€ 817,08	€ 204,27	€ 612,81	25,00%
Regione Campania	€ 1.838,35	€ 459,59	€ 1.378,76	25,00%
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€ 22.211,68	€ 5.552,92	€ 16.658,76	25,00%
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dinamica Retail Spa	€ 17.732,00	€ 4.433,00	€ 13.299,00	25,00 %

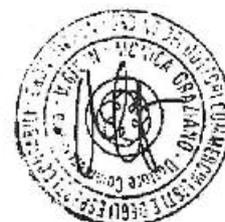


Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	€ 3.757,90	€ 939,47	€ 2.818,43	25,00 %
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	€ 6.527,45	€ 1.631,87	€ 4.895,59	25,00 %
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	€ 6.288,00	€ 1.572,00	€ 4.716,00	25,00 %
Totale		€ 35.100,15	€ 44.871,51	

TOTALE NUOVA POTENZIALE DEBITORIA: euro 35.100,15

Considerando che il sig. Zacchia sarà collocato in pensione a partire dal mese di luglio 2025 si propone il seguente piano di rimborso:

- dal mese successivo alla sentenza di omologa fino al mese di luglio 2025 € 350,00 mese (si ipotizza n. 12 X € 350,00 = € 4.200,00, dal mese di luglio 2024 al mese di luglio 2025);
- la debitoria rimanente in un'unica soluzione entro il mese di dicembre 2025, si ipotizza € 30.900,15 con utilizzo della quota di TFS che presumibilmente sarà erogata nel mese di dicembre ossia in un arco temporale di circa 6 mesi dalla data di pensionamento (luglio 2025). Si riporta stralcio della relativa norma che precisa che il TFS, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 484, legge n. 147/2013 statuisce: *Con effetto dal 1° gennaio 2014 e con riferimento ai soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dalla predetta data:*
 - a) all'articolo 12, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, le parole: «90.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «50.000 euro», le parole: «150.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «100.000 euro» e le parole: «60.000 euro» sono sostituite dalle seguenti: «50.000 euro»;



b) all'articolo 3 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni, al comma 2, primo periodo, le parole:

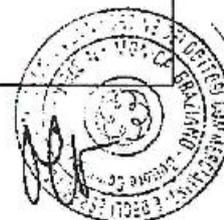
«decorsi sei mesi» sono sostituite dalle seguenti: «decorsi dodici mesi».

Pertanto, i creditori privilegiati saranno soddisfatti al 100%, mentre i creditori chirografari al 25%.

Si precisa che i compensi OCC sono pari ad € 5.075,20 (accessori inclusi) ed i compensi assistenza di parte sono pari ad € 3.800,00 (accessori inclusi pari al 75,00% accertato). Entrambi saranno pagati in prededuzione.

Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute alla data del 29.02.2024

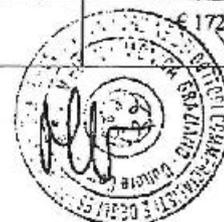
Rapporto Finanziario	Debito residuo	PEC Creditori
Compenso OCC	€ 5.075,20	monica.graziano@commercialistinapolinord.it
Compenso assistenza	€ 5.066,67	dr.f.digennaro@pec.it
Comune di Cancello Amone	€ 225,00	comune.cancelloamone@asmepec.it
SOGERT	€ 172,71	sogert.gare@pec.it
Ader Napoli	€ 2.171,08	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Ader Caserta	€ 2.335,79	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Agenzia delle Entrate	€ 431,95	dr.campania.gtpec@pec.agenziaentrate.it
Regione Campania	€ 7.976,22	gestionetassaautomobilistica@pec.regione.campania.it
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€ 22.211,68	scbdepositi@actaliscertymail.it
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	€ 17.732,00	dynamicarctail@legalmail.it
Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	€ 3.757,90	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it



Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	€ 6.527,45	itacapital@legalmail.it
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	€ 6.288,00	ifisnplinvesting@bancaifis.legalmail.it
Totale	€ 79.971,65	

Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute alla data del 29.02.2024

N.	Finanziario	Data di stipula decorrenza	Importo Finanziato	Durata	Importo rimborsato	Debito residuo
1	DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	31-03-2014	€ 40.267,21	120	€ 29.913,34	€ 22.211,68
2	Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	10-04-2018	€ 33.999,04	120	€ 22.165,00	€ 17.732,00
3	Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	08/2020	€ 19.016,29		€ 14.131,02	€ 3.757,90
4	Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	16-01-2017	€ 5.456,76			€ 6.527,45
5	Ifis NPL Investing SPA cessionaria della Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena					€ 6.288,00
6	Ader Napoli	04-03-2024				€ 2.171,08
7	Ader Caserta	19-10-2023				€ 2.335,79
8	Regione Campania tassa automobilistica					€ 7.976,22
9	Comune di Canello Amone Tari/Tares 2019					€ 225,00
10	Agenzia delle Entrate					€ 431,95
11	SOGERT tari Comune di Canello ed					€ 172,71



	Atto anno 2018				
		TOTALE			€ 69.829,78

Dettaglio degli importi da pagare e la durata per ogni singolo creditore:

Creditore / Rapporto Finanziario	Importo	Rata	Numero rata/Importo rata	Totale
Compenso OCC	€ 5.075,20	Dalla rata n. 1 alla rata n. 12	n. 12 X € 200,00	€ 2.400,00
		Rata n. 13	n. 1 X € 2.675,20	€ <u>2.675,20</u>
				€ 5.075,20
Compenso assistenza	€ 3.800,00	Dalla rata n. 1 alla rata n. 12	n. 12 X € 150	€ 1.800,00
		Rata n. 13	n. 1 X € 2.000,00	€ <u>2.000,00</u>
				€ 3.800,00
Comune di Canello Amone	€ 225,00	Rata n. 13	n. 1 X € 225,00	€ 225,00
SOGERT	€ 172,71	Rata n. 13	n. 1 X € 172,71	€ 172,71
Ader Napoli	€ 1.354,00	Rata n. 13	n. 1 X € 1.354,00	€ 1.354,00
Ader Caserta	€ 1.679,57	Rata n. 13	n. 1 X € 1.679,57	€ 1.679,57
Agenzia delle Entrate	€ 431,95	Rata n. 13	n. 1 X € 431,95	€ 431,95
Regione Campania	€ 6.137,87	Rata n. 13	n. 1 X € 6.137,87	€ 6.137,87
Compensi assistenza tecnica di parte	€ 1.266,67	Rata n. 13	n. 1 X € 1.266,67	€ 1.266,67
ADER Napoli	€ 204,27	Rata n. 13	n. 1 X € 204,27	€ 204,27
ADER Caserta	€ 201,02	Rata n. 13	n. 1 X € 201,02	€ 201,02
Regione Campania	€ 459,59	Rata n. 13	n. 1 X € 459,59	€ 459,59
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€ 5.552,92	Rata n. 13	n. 1 X € 5.552,92	€ 5.552,92



Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	€ 4.433,00	Rata n. 13	n. 1 X € 4.433,00	€ 4.433,00
Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	€ 939,47	Rata n. 13	n. 1 X € 939,47	€ 939,47
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	€ 1.631,87	Rata n. 13	n. 1 X € 1.631,87	€ 1.631,87
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	€ 1.572,00	Rata n. 13	n. 1 X € 1.572,00	€ 1.572,00
TOTALE	€ 35.100,15	Dalla rata n. 1 alla rata n. 12 Rata n. 13	n. 12 X € 350,00 n. 1 X € 30.900,15	€ 4.200,00 <u>€ 30.900,15</u> € 35.100,15

14. Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata e allegata alla domanda (art. 9 c. 3 bis lett. e - L. n. 3/2012)

Gli istanti hanno presentato, ai sensi ed in conformità del disposto normativo, la seguente documentazione:

- I. Istanza per la nomina di un professionista ex art. 15 c. 9 Legge 3/2012;
- II. Ricorso per l'ammissione alla Procedura di Accordo di Composizione della Crisi da Sovra indebitamente ex art. 9 e ss legge 3/2012;
- III. La documentazione idonea alla ricostruzione delle passività gravanti



sull'istante e della relativa debitoria;

- IV. L'elenco dei creditori;
- V. La quantificazione delle spese personali e le modalità di soddisfacimento delle esigenze ad esse correlate;
- VI. L'elenco di tutte le attività facenti capo all'istante;
- VII. L'elenco degli atti dispositivi compiuti nell'ultimo quinquennio;
- VIII. Ulteriori informazioni di dettaglio richieste dall'OCC a tutte le parti terze interessate per una migliore comprensione e rappresentazione della proposta al ceto creditorio.

La scrivente facente funzioni di OCC ritiene quindi che la documentazione prodotta dal ricorrente ed ottenuta a seguito di richiesta della scrivente e di colloqui ed incontri con gli istanti risulti quanto più completa ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura di sovra indebitamento in oggetto, nei limiti di quanto disposto dalla normativa e dalla non prevista possibilità di nomine di periti e consulenti specifici della scrivente facente funzioni di OCC. Si può quindi concludere per una sostanziale esaustiva e attendibilità della documentazione prodotta.

PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI **Valore ACCERTATO OCC**

ATTIVITA' REALIZZABILI	Valore ACCERTATO OCC
Quota STIPENDIO per 1 anno (euro 350,00 x 12 mesi) dal mese di luglio 2024 a luglio 2025	4.200,00
Debitoria rimanente in unica soluzione entro il mese di dicembre 2025 con TPS	30.900,15
TOTALE	35.100,15

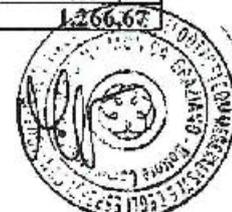
PASSIVO CONCORDATARIO	Valore ACCERTATO OCC
------------------------------	-----------------------------

PREDEDUZIONE

Spese in prededuzione/di procedura	8.875,20
TOTALE PREDEDUZIONE	8.875,20

PRIVILEGIO/IPOTECARIO

Comune di Cancellò Arnone	225,00
Sogert	172,71
ADER Napoli	1.354,00
ADER Caserta	1.679,57
Agenzia delle Entrate	431,95
Regione Campania	6.137,87
Assistenza tecnica di parte	1.266,67



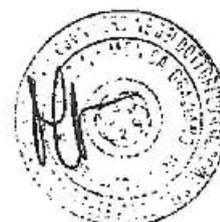
TOTALE PRIVILEGIO/IPOTECARIO	11.267,77
-------------------------------------	------------------

CHIROGRAFO

DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	5.552,92
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	4.433,00
Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	939,47
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021	1.631,87
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	1.572,00
Ader Caserta	164,06
Ader Napoli	204,27
Regione Campani	459,59
TOTALE CHIROGRAFO	14.957,18

Valore ACCERTATO OCC in 18 mesi (1 anno e 6 mesi)
--

	IMPORTO	%
ATTIVO REALIZZABILE in 18 mesi	35.100,15	
SPESE IN PREDEDUZIONE	8.875,20	100%
CREDITORI PRIVILEGIATI E IPOTECARI	11.267,77	100%
ATTIVO RESIDUALE PER I CREDITORI CHIROGRAFARI	14.957,18	25%



15. Giudizio sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 c.3 lett. e- L. n.3/2012)

FATTIBILITA'

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 9, comma 2 e 15, comma 6, Legge n. 3/12 la fattibilità del Piano è di seguito dimostrata.

Così come sopra prospettato il Piano è sostenibile atteso che il Sig. Zacchia, nel rispetto delle modalità e tempistiche ivi previsti a fronte del versamento di una rata mensile pari ad € 350,00, offre sufficienti garanzie di pagamento vantate dai creditori privilegiati e chirografari (stipendio di Euro 2.158,00 per 13 mensilità come da CUD 2023).

Atteso che le spese necessarie alla famiglia sono quantificate in Euro 1.346,00, la rata mensile prevista per la ristrutturazione del debito del consumatore di Euro 350,00 per le prime 12 rate è sostenibile e fattibile.

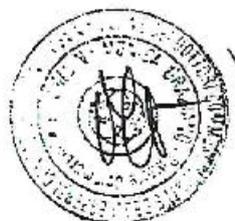
Inoltre con la liquidazione del TFS sarà estinta la parte residua della debitoria in unica soluzione con la rata 13.

La percentuale di pagamento nella misura del 25% assicurata ai creditori chirografari rientra, tra l'altro, nei limiti previsti dal R.D. n. 267/42, all'art.160 L.F. Si ritiene così, come previsto dalla richiamata norma, applicabile in sede di concordato preventivo liquidatorio, essere assicurato un giusto contemperamento tra le ragioni dei creditori chirografari e quelle del debitore in stato di crisi.

ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

L'alternativa al deposito della proposta di cui sarebbe quella della liquidazione dei beni di proprietà del proponente.

Ebbene, il sig. Zacchia non è intestatario né di immobili né di terreni su tutto il territorio nazionale come da visure allegate. Possiede due auto entrambe datate e sottoposte a fermo amministrativo, pertanto, il loro valore è pari a zero.



È dipendente e pertanto ha a disposizione solo il suo stipendio pari ad € 2.155,00 circa (CU 2023).

Ai sensi dell'art. 268 CCII, il debitore in stato di sovraindebitamento può domandare con ricorso al Tribunale l'apertura della procedura di liquidazione controllata dei suoi beni. Il comma 4 recita: *Non sono compresi nella liquidazione:*

a) i crediti impignorabili ai sensi dell'articolo 545 del codice di procedura civile; b) i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, le pensioni, i salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività nei limiti, indicati dal giudice, di quanto occorre al mantenimento suo e della sua famiglia;

c) i frutti derivanti dall'usufrutto legale sui beni dei figli, i beni costituiti in fondo patrimoniale e i frutti di essi, salvo quanto disposto dall'articolo 170 del codice civile;

d) le cose che non possono essere pignorate per disposizione di legge.

Visto la quantificazione delle spese per vivere evidenziata nei precedenti paragrafi e considerato il reddito attuale come precisato precedentemente, si ritiene che il guadagno del ricorrente che possa essere destinato ai creditori è pari a circa € 812,00 per una durata di 36 mesi per un totale di € 29.232,00 a cui sottrarre i compensi del gestore pari ad € 5.075,20 i compensi dell'assistenza tecnica di parte pari ad € 3.800,00, i compensi del liquidatore da quantificare. Pertanto, l'importo destinato ai creditori privilegiati e chirografari è nettamente inferiore a quello offerto nella presente proposta di ristrutturazione dei debiti. Ai sensi dell'art. 545 cc, il TFS rappresenta un'indennità al rapporto di lavoro o di impiego e pertanto può essere pignorato nella misura massima del quinto quanto esso sarà disponibile. Infatti, secondo l'art. 545 c.p.c. il TFR è relativamente impignorabile, ossia nella misura di quattro quinti, mentre è pignorabile per il restante quinto; pertanto tale rinvio non può che significare che nella liquidazione controllata dei beni del sovraindebitato il TFR può essere ricompreso nella liquidazione nei limiti di un quinto, come appunto prevede la norma richiamata per l'ipotesi di pignoramento di crediti.

In alternativa, i creditori potrebbero attivare le procedure di pignoramento presso terzi. Ebbene, considerato che tali azioni durerebbero nel tempo, nell'accordo viene posta in evidenza la circostanza, che in considerazione del combinato disposto degli artt. 550 e 524 c.p.c., qualora si procedesse a più pignoramenti dello stesso bene, il quinto dello stipendio, ne potrebbe beneficiare solo il primo creditore, mentre gli altri si devono accodare (vedasi la Legge 132/2015). La regola difatti è che, in presenza di più creditori, bisogna distinguere in base alla natura dei crediti. Qualora la natura dei crediti sia la stessa, allora l'importo da pignorare non può superare un quinto delle somme e, non potendo essere autorizzati più pignoramenti contemporaneamente, si avrà, la regola del cosiddetto "accodo": in pratica il giudice autorizza il successivo pignoramento, ma il secondo creditore potrà iniziare a soddisfarsi (prelevando il famoso "quinto" dalle somme percepite mensilmente) solo quando il creditore precedente sia stato pagato integralmente. Qualora invece i crediti vantati avessero natura diversa, allora sono possibili ulteriori pignoramenti dello stipendio oltre al primo, a condizione che, lo stipendio non scende al disotto della metà. Nel caso di specie, il sig. Zacchia già subisce pignoramento



presso terzi per € 375,79 da parte della Ifis NPL Investing Spa. Restano ancora da pagare 15 rate pari a poco più di un anno. Poi dovrebbe iniziare le trattenute relative alla Itacapital S.r.l. e successivamente quelle della Ifis NPL Investing Spa senza considerare la debitoria nei confronti degli Enti.

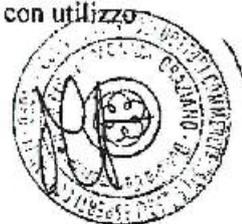
16. Conclusioni e attestazioni del piano (art. 15 c. 6)

Considerato che l'attivo a disposizione risulta inficiato da deleghe volontarie (cessione del quinto) e da pignoramenti, e che la prosecuzione dei procedimenti di esecuzione potrebbe inficiare la fattibilità del piano, il ricorrente è stato reso edotto che ai sensi dell'art. 12 bis comma 2 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

E' importante che dalla data di omologazione del piano i creditori con causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali. Ad iniziativa dei medesimi creditori non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di piano (art. 12 ter c. 1 L. 3/2012).

Sulla base di quanto esposto la scrivente quale incaricato dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere alle funzioni di Organismo di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 9 c. 2 e art. 15 c. 6 L.3/2012, attesta la fattibilità del piano del consumatore presentato dall'istante Zacchia Antonio, il quale prevede il pagamento al 100% delle somme prededucibili e privilegiate ed una percentuale del 25% a favore dei creditori chirografari.

In merito, come già in precedenza esposto, preme rimarcare che lo stesso non risulta in alcun modo garantito da garanzie reali ovvero personali di terzi, in quanto l'attivo da destinarsi al soddisfacimento dei creditori risulta pervenire dal versamento periodico per 1 anno e 6 mesi di somme derivanti da una parte dello stipendio mensile del proponente, rilevando in merito come detti versamenti siano ovviamente condizionati e subordinati al mantenimento del posto di lavoro e del relativo stipendio almeno per la durata di 1 anno di cui al proposto piano e per la restante parte in unica rata con utilizzo



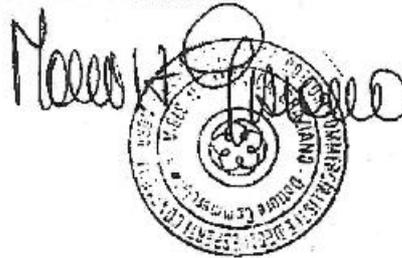
del TFS erogato presumibilmente nel mese di dicembre 2025 posto che il Sig. Zacchia sarà collocato in pensione dal mese di luglio 2025 e che l'erogazione del TFS avverrà nell'arco temporale di circa 6 mesi dalla data di pensionamento.

17. Allegati

1. Piano finanziario ex art. 6 e 7 L. 3/2012;
2. Istanza nomina professionista

Napoli, 11 marzo 2024

Dott.ssa Monica Graziano



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Monica Graziano'. Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'AGENZIA DELLE ENTRATE' around the perimeter and 'DIREZIONE REGIONALE' in the center. There is also a small emblem in the center of the stamp.

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO
NEL NUOVO CODICE DELLA CRISI
D'IMPRESA E D'INSOLVENZA AI SENSI DELL' ART. 68 E SS.

Organismo di Composizione della Crisi

Dott.ssa Monica Graziano

G.D. dott.ssa Marta Sodano

RGU 1-1/2024

MEMORIA INTEGRATIVA

Per Zacchia Antonio, rapp.to e difeso come in atti

PREMESSO CHE

- il 02-01-2024 veniva depositato ricorso ex art.67 CCII da ricorrente Antonio Zacchia per ilo tramite dell'avv. Livia Volpe;
- il 02-01-2024 veniva designata quale GD la dott.ssa Marta Sodano, che con il provvedimento di pari data chiedeva integrazioni per le spese mensili relative al contratto di fitto ed agli oneri condominiali;
- a seguito dell'integrazione depositata il GD fissava udienza di comparizione per il 13-02-2024;
- all'udienza del 13-02-2024 il GD assegnava termine per il deposito del piano riformulato e la relativa attestazione da parte del gestore della crisi, la dott.ssa Monica Graziano;
- letto il piano di ristrutturazione dei debiti rimodulato e depositato il 13-03-2024 il GD ha assegnato 15 giorni dal 18-05-2024 per il deposito della modifica del piano, con la collocazione a privilegio del credito dell'Advisor e del difensore, specificando la percentuale agli stessi riconosciuta e l'impatto sul riconoscimento della percentuale di soddisfo dei creditori chirografi.

INTEGRAZIONI

1) Sulla percentuale riconosciuta al difensore ed all'Advisor:

L'importo riconosciuto all'assistenza tecnica di parte è di € 5.066,67 di cui € 3.800,00 (il 75 % di € 5066,67) riconosciuto all'avv. Livia Volpe ed € 1.266,67 riconosciute all'Advisor dr. Francesco Di Gennaro;

2) Impatto sul riconoscimento della percentuale di soddisfo dei creditori chirografi:

la debitoria dei chirografi ammonta ad € 56.517,03 come da tabella seguente:

al 29-02-2024

N.	Rapporto Finanziario	Data di stipula di decorrenza	Importo Finanziato	Durata	Rata Mensile	Debito residuo
1	DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	31-03-2014	€ 40.267,21	120	€ 437,00	€ 22.211,68
2	Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dynamica Retail Spa	10-04-2018	€ 33.999,04	120	€ 341,00	€ 17.732,00



3	Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	07/2020	€ 19.016,29	€ 375,79	€ 3.757,90
4	Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02-2021 ed atto di pignoramento notificato il 02-09-2022	16-01-2017	€ 5.456,76		€ 6.527,45
5	Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa Decreto Ingiuntivo n. 2816/2022		€ 5.169,19		€ 6.288,00
	TOTALE			€ 1.153,79	€ 56.517,03

Nella proposta di piano di ristrutturazione, i creditori chirografi saranno rimborsati del 25,00% pari ad € 14.129,26.

Pertanto l'impatto dei compensi dell'assistenza tecnica di parte su creditori chirografi è pari al 35,86%.

3) piano ammortamento con collocazione a privilegio del credito Advisor e del difensore:

Creditore / Rapporto Finanziario	Importo	Rata	Numero rata/Importo rata	Totale
Compenso OCC	€ 5.075,20	Dalla rata n. 1 alla rata n. 12 Rata n. 13	n. 12 X € 350,00 n. 1 X € 875,20	€ 4.200,00 <u>€ 875,20</u> € 5.075,20
Compenso assistenza legale	€ 3.800,00	Rata n. 13	n. 1 X € 3.800,00	€ 3.800,00
Comune di Canello Arnone	€ 225,00	Rata n. 13	n. 1 X € 225,00	€ 225,00
SOGIBRT	€ 172,71	Rata n. 13	n. 1 X € 172,71	€ 172,71
Ader Napoli	€ 1.354,00	Rata n. 13	n. 1 X € 1.354,00	€ 1.354,00
Ader Caserta	€ 1.679,57	Rata n. 13	n. 1 X € 1.679,57	€ 1.679,57
Agenzia delle Entrate	€ 431,95	Rata n. 13	n. 1 X € 431,95	€ 431,95
Regione Campania	€ 6.137,87	Rata n. 13	n. 1 X € 6.137,87	€ 6.137,87
Compensi assistenza tecnica di parte	€ 1.266,67	Rata n. 13	n. 1 X € 1.266,67	€ 1.266,67
ADER Napoli	€ 204,27	Rata n. 13	n. 1 X € 204,27	€ 204,27
ADIR Caserta	€ 201,02	Rata n. 13	n. 1 X € 201,02	€ 201,02
Regione Campania	€ 459,59	Rata n. 13	n. 1 X € 459,59	€ 459,59
DLG n. 504269 Santander Consumer Bank Spa	€ 5.552,92	Rata n. 13	n. 1 X € 5.552,92	€ 5.552,92
Cessione del quinto dello stipendio n. 45035 con la Dinamica Retail Spa	€ 4.433,00	Rata n. 13	n. 1 X € 4.433,00	€ 4.433,00



Ifis Npl Investing Spa cessionaria di carta revolving AgosDucato, prestito personale Compass Spa n. 9611615, carta revolving Compass Spa n. 85153639068, carta di credito/fido Fidelity Spa n. 10853019071070: pignoramento presso terzi	€ 939,47	Rata n. 13	n. 1 X € 939,47	€ 939,47
Itacapital Srl cessionaria di Ifis Spa cessionaria del prestito personale AgosDucato n. 0324253122 atto di precetto del 10-02- 2021	€ 1.631,87	Rata n. 13	n. 1 X € 1.631,87	€ 1.631,87
Ifis NPL Investing Spa cessionaria di Tanaro SPV S.r.l. cessionaria della Monte dei Paschi di Siena SPA	€ 1.572,00	Rata n. 13	n. 1 X € 1.572,00	€ 1.572,00
TOTALE	€ 35.100,15	Dalla rata n. 1 alla rata n. 12 Rata n. 13	n. 12 X € 350,00 n. 1 X € 30.900,15	€ 4.200,00 <u>€ 30.900,15</u> € 35.100,15

Pozzuoli, 03-06-2024

Avv. Livia Volpe

